



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 settembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Ammortamenti » 24
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 31

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 56
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 56

Indice degli annunci commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COOPERATIVA MEDITERRANEA 71 - S.r.l.

Sede in Scisciano (NA), via Palazzuolo n. 72

Tribunale di Nola n. 250/1971

Codice fiscale n. 00603040635

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Scisciano, per il giorno 12 ottobre 1994 ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 13 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Ambrosino

S-21387 (A pagamento).

DELFO SUD - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense, 250

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina n. 18043

Codice fiscale e partita IVA n. 01556560595

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Roma c/o Gèpi S.p.a., via del Serafico n. 200 per il giorno 10 ottobre 1994 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da 10 a 12 miliardi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Colella

S-21400 (A pagamento).

SOFIBAN - S.p.a.**Società Finanziaria Banco di Napoli**

Sede in Napoli, via Medina, 5

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli reg. n. 6237/89

Codice fiscale n. 06398760584

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 10 ottobre 1994, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora, presso gli uffici operativi della società in Napoli, via dell'Incoronata n. 20 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Istituzione ed approvazione regolamenti fondi BN Pacific Fund, BN Atlantic Fund, BN Europa Fund;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale e presso il Banco di Napoli, sede di Napoli.

p. Sofiban

L'amministratore delegato: prof. Luigi Panzone

S-21388 (A pagamento).

FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola, 1

Capitale sociale versato L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola n. 1, per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 settembre 1994

Il presidente: Cesare Manfredi.

S-21395 (A pagamento).

MAGNETEK - S.p.a.

Sede legale in Siena, viale Vittorio Emanuele II n. 28

Capitale sociale L. 16.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena n. 8349

Partita IVA n. 00801350521

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 11 in Terranuova Bracciolini (AR) presso lo stabilimento del Valdarno, Settore Nord-Est 81 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 21 ottobre 1994, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Vice presidente ed amministratore delegato:

Antonio Canova

S-21396 (A pagamento).

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Sacco e Vanzetti n. 34

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 35419 registro società

Codice fiscale n. 00747080158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Larimart S.p.a. in Roma, via Di Torrevecchia n. 12 per il giorno 3 novembre 1994 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-21401 (A pagamento).

INTERGRAF - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Bolivia, 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 7626/86

C.C.I.A.A. n. 620446

Codice fiscale n. 07575780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 10 ottobre 1994, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1994;
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile in relazione alla copertura delle perdite di esercizio;
2. Liquidazione volontaria della società.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in vigore.

Pomezia, 15 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Alessandro De Bernardi

S-21402 (A pagamento).

MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Asia, 21
 Capitale sociale versato L. 260.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 8512/86 reg. soc.
 Codice fiscale n. 07582290586
 Partita IVA n. 01815681000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 ottobre 1994 alle ore 14,30, presso lo studio notarile Atlante-Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia, 121, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede sociale.

Azioni da depositare come per legge.

Roma, 12 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Claudio Visco.

S-21410 (A pagamento).

S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale di Villa Massimo, 47
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5214/84
 Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso la sede sociale, il giorno 13 ottobre 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Frazionamento delle azioni in ragione di 6 nuove azioni da L. 1.000.000 ciascuna ogni vecchia azione da L. 6.000.000, deliberazioni conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale da lire 3 miliardi a lire 5 miliardi mediante emissione di 2.000 nuove azioni da lire 1.000.000 ciascuna con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; eventuale esercizio del diritto di opzione; modalità di esecuzione;

3. Determinazione del numero degli amministratori in carico ed eventuale nomina di nuovi amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 16 settembre 1994

Il presidente: dott. Gerolamo Colavitti.

S-21411 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Vittorio Emanuele II, 47
 Capitale sociale L. 767.000.000
 Tribunale di Roma n. 598/53
 Codice fiscale n. 00396060584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Arenula n. 41 il giorno 13 ottobre 1994 ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1994 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;

Esame ed approvazione situazione patrimoniale 1° gennaio 1994-31 luglio 1994;

Proposta di scorporo e dismissione dell'attività aziendale.

Sono altresì convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 1994 ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1994 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

modifica art. 2 statuto sociale (trasferimento sede);
 provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Azioni da depositare a norma di legge.-

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michelangelo Notarianni

S-21412 (A pagamento).

SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a.

Genova, via Hermada, 6/B
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 51062
 C.C.I.A.A. di Genova al n. 314415
 Codice fiscale n. 03064480100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Genova, presso la sede della società, via Hermada, 6/B, per il giorno 14 ottobre 1994 alle ore 10,30 ed eventualmente, ove occorresse, per il giorno 28 ottobre 1994 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1994; eventuale copertura della perdita mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione;

2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di rami aziendali;

3. Modifica della denominazione sociale ed eventuale integrazione dell'oggetto sociale;

4. Conseguente variazione degli artt. 1 e 5 ed eventualmente dell'art. 4 dello statuto sociale;

5. Conferimento poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 (1° comma, n. 2) del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 13 settembre 1994

Il presidente: ing. Alberto Dellepiane.

S-21414 (A pagamento).

PALATINO INVEST - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Belle Arti, 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Roma n. 1300/60

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 ottobre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1994 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale;
Eventuale trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: Franconetti Silvano.

S-21409 (A pagamento).

NURAMARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cagliari, piazza Tristani, 1
Iscritta al registro società del Tribunale di Cagliari n. 10979
C.C.I.A.A. Cagliari n. 104807 - Roma 500261
Codice fiscale n. 00234610590
Partita IVA n. 01249470921

I signori azionisti ed il Collegio sindacale della Nuramare S.p.a. (in liquidazione) sono convocati presso la sede amministrativa in Roma, via Salaria n. 971 c/o Siva, in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 11 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale;
2. Dichiarazione di chiusura sedi secondarie non perfezionate negli esercizi precedenti.

Parte ordinaria:

3. Definizione a transazione debiti pregressi;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Massimo Vetere.

S-21417 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Roma, viale Mediterraneo, 52

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Mediterraneo, 52, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1994 alle ore 18,30, ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo e ora, il giorno 8 ottobre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico:

Michelangelo Cavalcanti di Verbicaro

S-21418 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia, 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 278874 reg. società
volume 7158, fascicolo 24

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 10 ottobre 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, Milano, via Emilia, 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 ottobre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio degli esercizi 1994, 1995, 1996;
2. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da cinque a sei; nomina di un amministratore.

Deposito azioni presso la sede secondaria di Fornovo Taro (PR).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Paulucci

S-21436 (A pagamento).

POTOCO - S.p.a.

Manzano, via Indipendenza, 4
Capitale sociale L. 1.230.000.000
Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 8447

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 11, presso lo studio del notaio E. Piccinini in Udine, via Gorgi, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Totale utilizzo della riserva di rivalutazione obbligatoria ex legge n. 413/91 per copertura perdite;
Utilizzo parziale della riserva straordinaria per copertura perdite;
Modifiche articoli 2, 4, 5, 6, 12 e 22 dello statuto sociale.

Manzano, 13 settembre 1994

Il presidente: Potocco Valerio.

S-21437 (A pagamento).

FERROLEGHE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa
Avenza - Carrara, via Frassina, 21
Capitale sociale L. 500.000.000 i.v.
Registro società n. 9340 Tribunale di Carrara
Codice fiscale e partita IVA 00609270459

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Ferroleghes S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Avenza, via Frassina, 21, in prima convocazione, il giorno 10 ottobre 1994, ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre 1994, ore 11 al fine di discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame situazione finanziaria-patrimoniale;
2. Ratifica operato dell'amministratore unico;
3. Dimissioni dell'amministratore unico in carica;
4. Nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti conseguenti all'esame della situazione finanziaria e patrimoniale;
2. Eventuali provvedimenti ex artt. 2446 Cod. civ. e segg.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione presso la sede sociale o la Comit, agenzia di Carrara, via Roma, 18/A.

Avenza, 15 settembre 1994

p. Ferroleghes S.p.a.: Claudio Roghi.

S-21438 (A pagamento).

INTERMOTORS - S.p.a.

Sede in Gattico (NO)
Capitale sociale vers. L. 1.400.000.000
Registro società Tribunale Novara n. 7051

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Borgomanero, presso lo studio del notaio dott. Errico Alfani, via F.lli Maioni n. 14, per il giorno 10 ottobre 1994 alle ore diciotto, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno;
2. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto in ordine alla possibilità di acquisizione dai soci di capitale di debito e di rischio integrativo del capitale sociale;
3. Eventuale adozione di un testo aggiornato di statuto.

Deposito azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Marco Rossi.

S-21439 (A pagamento).

CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede Chamois, c/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 591.800.000 elevato a L. 2.400.000.000
sottoscritto e versato per L. 730.000.000
Tribunale di Aosta n. 3927, vol. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1994, alle ore 12,30, in Chamois, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 730.000.000 a L. 1.460.000.000, previa deliberazione attestante che il capitale sociale risultante dal precedente aumento è stato sottoscritto e versato per L. 730.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti Istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: dott. Aldo Pagani.

S-21440 (A pagamento).

AUTOGRESAL - S.p.a.

Sede in Sedico (BL), via Belluno, 62
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Belluno al n. 5549 r.s. e 6289 v.d.
Codice fiscale 00682800255

È convocata per il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 18,30 presso lo studio notaio Enzo Rossi di Feltre (BL), piazza Trento e Trieste, n. 10/b, l'assemblea degli obbligazionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato in toto del prestito obbligazionario in essere, con anticipazione dei termini rispetto a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento.

Varie ed eventuali.

Sedico, 15 settembre 1994

Il presidente: Francesco Carraro.

S-21441 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Sede legale Mirandola (MO), via XXV Luglio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Modena n. 35677 registro società
Codice fiscale e partita IVA 02067940367

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società B. Braun Carex sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mirandola (MO), via XXV Luglio n. 11 per il giorno 12 ottobre 1994, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 13 settembre 1994

Un amministratore delegato: Gianni Bellini.

S-21442 (A pagamento).

PONTECO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Trento n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 7609 del registro delle soc.
del Tribunale di Trieste

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono pure convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. prof. Giulio Flora a Trieste, via Genova n. 14, stesso giorno alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Diritto d'intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pelozo

S-21454 (A pagamento).

MAINA PANETTONI - S.p.a.

Sede legale in Fossano frazione Tagliata

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Cuneo al n. 4053/80

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1994 alle ore 17 presso la sede legale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione parziale riserve ed utili accantonati in precedenti esercizi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Gennaro Bruno

S-21455 (A pagamento).

BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto, 38/40

Capitale sociale inter. vers. L. 5.500.000.000

Iscritta al n. 31868 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita IVA n. 01787870482

Per il giorno mercoledì 12 ottobre 1994 alle ore 12, presso la sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38/40, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Basilichi Sviluppo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede secondaria.

Firenze, 15 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianni Galli

S-21456 (A pagamento).

BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto n. 38/40

Capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 47340 registro società Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484

Per il giorno mercoledì 12 ottobre 1994, alle ore 11,30, presso la sede legale in Firenze, via dello Steccuto n. 38/40, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Basilichi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede secondaria.

Firenze, 15 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovann Gualberto Basilichi

S-21457 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALLE VERDE - S.p.a.

Sede Sociale in Firenze, Lungarno Archibusieri n. 8

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 15989

Codice fiscale n. 00859110488

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, per il giorno 10 ottobre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 ottobre 1994, alle ore 15, in seconda convocazione, in Campi Bisenzio - loc. Capalle - Via S. Quirico n. 199 «A», presso gli uffici amministrativi, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del nuovo emolumento da corrispondere all'amministratore unico.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Prato.

Firenze, 6 settembre 1994

Immobiliare Valle Verde S.p.a.
L'amministratore unico: Marco Cerretelli

F-1113 (A pagamento).

ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.

Sede Sociale in Barberino Mugello (Firenze), v.le G. Matteotti, snc
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 21278 Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00659640486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gaspare Navetta in Firenze, via Benedetto Varchi, n. 9, per il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Relbin S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Barberino di Mugello, 9 settembre 1994

Un amministratore: Corrado Fratini.

F-1114 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), l.go della Fragola Rossa, n. 13
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 11575 Registro società
Partita I.V.A. n. 01019410503

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'intestata società, sono convocati per il giorno 26 ottobre 1994, alle ore 18,30, in Santa Croce sull'Arno, presso la sede, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 21, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 2370 del codice civile, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Santa Croce sull'Arno, 8 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Bartali Claudio

F-1115 (A pagamento).

ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16
Capitale sociale L. 52.000.000
Tribunale di Genova registro società n. 21451
Codice fiscale n. 00251350104

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Alpi Autoservizi Liguri Piemontesi S.p.a. (in liquidazione), sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, per il giorno 12 ottobre 1994, alle ore 15, ed in seconda convocazione, per il giorno 13 ottobre 1994, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo liquidatore a seguito delle dimissioni del precedente liquidatore.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
Tachino dott.ssa Albina

G-876 (A pagamento).

CANESSA CANTIERI - S.p.a.

Sede in Genova, via del Colle n. 36/1
Capitale sociale L. 1.131.550.000
Tribunale di Genova registro società n. 21139, fasc. n. 37152/306
Codice fiscale n. 00277840104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 16 ottobre 1994, alle ore 15, presso la sede della Società e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale concernente il trasferimento delle azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede della Società.

L'amministratore unico: ing. Francesco Paolo Canessa.

G-881 (A pagamento).

TRANSPAC SERVIZI DI RETE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 6.800.000.000
Tribunale di Milano n. 330001/8177/01
Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede della Società in via Quintino Sella n. 4, il giorno 13 ottobre 1994, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione denominazione sociale;
Aumento del capitale sociale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il consigliere delegato: Mario Citelli.

M-7571 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 15
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294662 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in piazza Ercolea n. 15, Milano, per le ore 10, del giorno 14 ottobre 1994, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

M-7572 (A pagamento).

NUOVA VENETA - S.p.a.

Gli azionisti della Società per azioni Nuova Veneta S.p.a. - Impresa di pulizia - con sede legale in via Bergamo, n. 18, San Giuliano Milanese (Milano), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro società n. 209153, volume n. 5785, fascicolo n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06273920154, sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 11 ottobre 1994, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 12 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: Silvano Pozzobon.

M-7574 (A pagamento).

EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.

Sede Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 7.050.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio, n. 9, il giorno 13 ottobre 1994, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 24 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Istituzione dei fondi comuni oltremare monetario, oltremare obbligazionario, oltremare Bond, oltremare azionario, oltremare Stock, Perseo fondo monetario, Eptamoney 2, Eptamoney 3, ed approvazione dei relativi regolamenti;
3. Conferimento di incarico per la certificazione dei relativi rendiconti;
4. Istituzione di «Eptasviluppo - Fondo d'investimento mobiliare chiuso per lo sviluppo delle imprese produttive» ed approvazione del relativo regolamento;
5. Conferimento di incarico per la certificazione del relativo rendiconto;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-7575 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
Capitale sociale L. 2.225.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 265784/6897/34
C.C.I.A.A. di Milano n. 1234223
Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 15, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1994, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rossi Fabio

M-7583 (A pagamento).

UNITED & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Plinio n. 54
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della United & Associati S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 10 ottobre 1994, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 1994, alle ore 16, presso lo studio notarile Severini, corso in Piazza San Babila, n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Trasferimento sede;
3. Messa in liquidazione e nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Traversi

M-7586 (A pagamento).

UNIKELLER SUD - S.p.a.

Marcianise (CE), zona industriale loc. Campangelo

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 75/72

Codice fiscale 00143260610

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Unikeller S.p.a. in Desio (Milano) via G. Agnesi 251 in prima convocazione per il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1994, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per conferimento di azienda;
2. Modifica della ragione sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Reto Joos

M-7590 (A pagamento).

BIOSENSORI - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Perrone 11

Capitale sociale L. 7.020.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova
reg. soc. 54990, fasc. 73537, vol. 446

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso l'Iritech S.p.a., piazza della Libertà 20, Roma, per il giorno 17 ottobre 1994 ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Genova, via Rolla 26;
2. Adeguamento alla normativa sul pubblico risparmio;
3. Relative modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Dott. Vittorio Rizzo, vice presidente.

M-7591 (A pagamento).

RIV-SKF - Officine di Villar Perosa - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83

Capitale sociale L. 25.833.300.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino ai nn. 142/22 reg. soc. e 534/22 fasc.

Codice fiscale e partita IVA 00512490012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1994 ore 9, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1° luglio 1993-30 giugno 1994 deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cessazione di due amministratori: deliberazioni relative e conseguenti;
3. Presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Torino.

Torino, 9 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Giovanni Rossignolo

T-2021 (A pagamento).

S.I.F.I.M. - S.p.a.

Società Investimenti Finanziari Immobiliari

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 29

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano
al n. 153442 reg. soc., n. 330 vol. e n. 42 fasc.

Codice fiscale 01217190154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio, dott. Benvenuto Gamba, in Torino corso Montevicchio n. 40, per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 18 ottobre 1994, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento sede da Milano a Torino;
2. Conseguente modifica art. 2 statuto sociale.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Torino, 13 settembre 1994

S.I.F.I.M. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

T-2026 (A pagamento).

SOFT DATA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Pastrengo, 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2554/77 di soc. e fasc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1994 alle ore 15 presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conte

T-2012 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.

Sede in Torino, corso Turati, 15-bis
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 2431/87
Codice fiscale e partita IVA 05273860014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1994 ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Maria Elena Boffa.

T-2030 (A pagamento).

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 881/1993

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

A seguito di delibera adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto in data 13 settembre 1994 gli azionisti sono convocati in assemblea fissata in prima convocazione per il 10 ottobre 1994 alle ore 20, e in seconda convocazione l'11 ottobre 1994 alle ore 9, nella sede sociale di piazza della Enciclopedia Italiana, 4, Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dello statuto;
2. Definizione utilizzo riserva ex legge 413/91.

Parte ordinaria:

3. Nomina di un nuovo componente del Consiglio scientifico.

Il presidente: prof.ssa Rita Levi-Montalcini.

C-19032 (A pagamento).

LOGAGLIO GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000 di cui 4.900.000.000 inter. versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. 35894, vol. 34943
CCIAA Bergamo, reg. ditte n. 247706
Codice fiscale e partita IVA 01905620165

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del not. Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi, n. 14, per il giorno 10 ottobre 1994, alle ore 17, in prima convocazione e necessitando per il giorno 11 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda seduta, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Logaglio Giuseppe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossella Logaglio

S-21513 (A pagamento).

FINELLE - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 di cui 2.000.000.000 inter. versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. 34644, vol. 33693
CCIAA Bergamo, reg. ditte n. 244014
Codice fiscale e partita IVA 01876630169

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del not. Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi, n. 14, per il giorno 10 ottobre 1994, alle ore 16, in prima convocazione e necessitando per il giorno 11 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda seduta, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica della denominazione sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Finelle S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Invernizzi

S-21514 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 82.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15965 del reg. soc. Tribunale di Livorno
 Codice fiscale 01055040495

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Livorno, piazza Grande n. 21, per il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Consiglio di amministrazione: determinazione numero dei membri;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Livorno, 14 settembre 1994

Il presidente: rag. Guglielmo Cini.

S-21515 (A pagamento).

INA - S.p.a.**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51
 Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 6954/92
 Codice fiscale n. 00562010587
 Partita IVA n. 00912221009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il palazzo dei Congressi sito in Roma, piazzale Kennedy, in prima convocazione il giorno 7 novembre 1994 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica degli articoli 17 e 28 dello statuto per adeguamento alle disposizioni dell'art. 4 del decreto-legge 31 maggio 1994 n. 332, convertito con legge 30 luglio 1994 n. 474.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 4 della legge 30 luglio 1994 n. 474, ed a seguito dell'adeguamento alla predetta norma di legge, rispettivamente degli articoli 17 e 28 dello statuto;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
5. Integrazione della delibera dell'assemblea degli azionisti INA del 24 maggio 1994 concernente il conferimento alla società Deloitte & Touche dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio INA e Consolidato di Gruppo per il triennio 1994-1996.

Poiché l'elezione degli amministratori e dei sindaci avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 4 della sopracitata legge, i soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni, potranno presentare liste con le modalità previste dalla suddetta norma, mediante deposito e pubblicazione delle liste stesse, da effettuarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 51, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Napoli, Ina Banca - Marino, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati), Bank of New York.

Roma, 19 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Lorenzo Pallesi

C-19097 (A pagamento).

TRENO ALTA VELOCITÀ - TAV - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nomentana, 26
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7772/91
 C.C.I.A.A. n. 734000
 Codice fiscale e partita IVA n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 1994, ore 15, presso la sala del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato in Roma, piazza della Croce Rossa 1, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione degli emolumenti per le cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Ercole Incalza

S-21531 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE UDINESE - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l. - con sede in Udine - via Cavour 24, iscritta al n. 10 Registro Società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa che ha approvato con decorrenza 1° ottobre 1994 le seguenti variazioni generalizzate alle seguenti condizioni:

- giorni valuta su versamenti di assegni circolari di altri istituti, di assegni bancari su piazza e fuori piazza aumento di 1 giorno con un massimo, rispettivamente, di 2, 3, 7 giorni;
- commissioni di incasso utenze: - per cassa da L. 3.000 a L. 3.500 - con addebito in c/c da L. 2.000 a L. 2.500;
- commissioni per incasso di deleghe INPS/INPDAI/INAIL: da L. 1.000 a L. 2.000;
- spese per riga su depositi a risparmio: da L. 1.200 a L. 1.500;
- spese stesura fidejussioni Italia: il massimo passa da L. 50.000 a L. 100.000.

A partire dal secondo semestre del 1994 applicazione dei diritti di custodia titoli fino ad un massimo di L. 40.000 per semestre.

A decorrere dall'anno in corso aumento dell'importo massimo delle spese di istruttoria pratiche di fido da L. 100.000 a L. 200.000 annue.

Udine, 15 settembre 1994

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-21399 (A pagamento).

IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile di nominali L. 500 miliardi (Abi 17066).

La tredicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° aprile-30 settembre 1994 - fissata nella misura del 4,75% - verrà messa in pagamento dal 1° ottobre 1994 in ragione di L. 59.375 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° aprile 1994) contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 14, relativa al semestre 1° ottobre 1994-31 marzo 1995 ed esigibile dal 1° aprile 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,40% lordo.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
Dott. Tommaso Milanese - Dott. Ezio Lepidi

S-21403 (A pagamento)

IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile 3° emissione di nominali L. 500 miliardi (Abi 16440).

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento il 30 settembre 1994 avrà termine la durata del prestito e pertanto a partire dal 1° ottobre 1994:

saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° ottobre 1993) contro ritiro degli stessi con unito il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «D»;

sarà messa in pagamento la quattordicesima ed ultima semestralità di interessi, relativa al periodo 1° aprile-30 settembre 1994, - fissata nella misura del 5% - in ragione di L. 62.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 contro presentazione della cedola n. 14.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
Dott. Tommaso Milanese - Dott. Ezio Lepidi

S-21404 (A pagamento)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO - Soc. Coop. a resp. lim.

Sede sociale in Bedizzole, piazza XXV Aprile 13

Iscritta al n. 66 reg. soc. Tribunale di Brescia

Variazione tassi e condizioni

La Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino Soc. Coop. a resp. lim. con sede in Bedizzole (Brescia) comunica di aver modificato i tassi e le condizioni in vigore come segue:

tassi attivi su finanziamenti in genere aumento 0,50% decorrenza 12 agosto 1994;

spesa chiusura trimestrale c/c massimo L. 20.000;

spesa tenuta dossier titoli L. 20.000 annuale;

spese istruttoria concessione e/o rinnovo pratiche di affidamento massimo L. 80.000;

commissione di presentazione portafoglio massimo L. 3.000;

spese d'incasso per effetto S.B.F. massimo L. 7.000;

commissione di delibera per presentazione di portafoglio isolato L. 12.000.

Bedizzole, 5 settembre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo Bedizzole Turano Valvestino
Il presidente: reg. Pozzani Luciano

S-21434 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

Avviso alla clientela

Si comunica - ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 - che in seguito all'aumento del tasso ufficiale di sconto, la Banca Popolare di Carini aumenterà, dal 15 settembre 1994, i tassi attivi sui conti correnti e sugli sconti di portafoglio commerciale e finanziario dello 0,50% annuo.

Carini, 12 settembre 1994

p. Banca Popolare di Carini
Il presidente: avv. Giuseppe Cusumano

S-21435 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGNANO E ROTELLA - S.c.r.l.

Albo Enti Cred. n. 3399.30

Sede legale Castignano, via Galvani n. 1

Reg. soc. n. 58 Tribunale di Ascoli Piceno

Partita IVA 00116450446

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1994 i tassi di interesse applicati sugli scoperti di conto corrente vengono aumentati nella misura dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Il vice presidente: Sergio Corradetti.

C-18974 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 16 agosto 1994, sono stati aumentati dello 0,50% tutti i tassi attivi applicati alla clientela.

Longarone, 29 agosto 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Costozza e Tramonte-Praglia
Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-18975 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIRCELLO

Soc. Coop. a r. limitata

Circello, via Roma

Capitale soc. e riserve L. 1.153.620.422

Tribunale di Benevento reg. soc. 3872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 12 settembre 1994, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio liberi è diminuito di un punto e mezzo percentuale.

Circello, 13 settembre 1994

Il presidente: Alfonso Tatavitto.

C-18982 (A pagamento).

P.A. - S.r.l.

Sede in Rubiera, via Mantegna n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

(unmiliardocinquecentomilioni) interamente versato

Iscritta nel registro delle Società

presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 11535

Codice fiscale n. 01035950359

CHIERICI - S.r.l.

Società unipersonale a responsabilità limitata

Sede in Rubiera, via L. Alberti n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

interamente versato

Iscritta nel registro delle Società

presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 9990

Codice fiscale n. 00927930354

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 7 luglio 1994 n. rep. 54892/8342, registrato a Reggio Emilia in data 25 luglio 1994 al n. 3459, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 28 luglio 1994 al n. 17452 registro d'ordine (Chierici S.r.l.) e n. 17453 (P.A. S.r.l.) veniva data attuazione alla fusione tra le società P.A. - S.r.l. e Chierici - S.r.l. Società unipersonale a responsabilità limitata che si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporata è interamente posseduta dalla incorporanda, per cui sono state completamente annullate le sue quote.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del codice civile.

Reggio Emilia, 7 settembre 1994.

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-21429 (A pagamento).

SOL SERVICE - S.r.l.

Sede in Rubiera, via Brunelleschi n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

(ventimilioni) interamente versato

Iscritta nel registro delle Società

presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 16361.

e nel registro ditte presso la locale

camera di commercio al n. 173268

Codice fiscale n. 01272480359

SEVERI - S.r.l.

Società unipersonale a responsabilità limitata

Sede in Rubiera, via Brunelleschi n. 7,

Capitale sociale L. 49.000.000

(quarantanovemilioni), interamente versato

Iscritta nel registro delle Società

presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

al n. 9326 e presso la Camera di Commercio al n. 145561

Codice fiscale n. 00656550357

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 8 luglio 1994 n. rep. 54894/8344, registrato a Reggio Emilia in data 26 luglio 1994 al n. 3485, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 28 luglio 1994 al n. 17454 registro d'ordine (Severi S.r.l.) e n. 17455 (Sol Service S.r.l.) veniva data attuazione alla fusione tra le società Sol Service - S.r.l. e Severi - S.r.l. Società unipersonale a responsabilità limitata che si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La Società incorporata è interamente posseduta dalla incorporanda, per cui sono state completamente annullate le sue quote.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del codice civile.

Reggio Emilia 7 settembre 1994.

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-21430 (A pagamento).

TRIS STAMPI - S.p.a.

Capitale sociale: L. 426.000.000 interamente versato

Sede sociale: Montelupone, via Fosso Bacile, 1

Iscritta al n. 2978 del registro delle società presso il Tribunale di Macerata

*Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies codice civile)*

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Tris Stampi S.p.a. a favore della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l., iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Macerata n. 2978 Registro Società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti:

Tris Stampi S.p.a. (Società scissa), con sede in Montelupone (MC), via Fosso Bacile n. 1, capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato e iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Macerata al n. 2978, avente per oggetto l'attività di produzione stampi e stampaggio delle materie plastiche;

Sampaolo Stampi S.r.l. (Società beneficiaria), con sede in Montelupone (MC), via Peschiera n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato e iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Macerata al n. 10627, esercente l'attività di stampaggio delle materie plastiche.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile ciascun socio della società scissa Tris Stampi S.p.a. potrà in ogni caso optare per la partecipazione alle società interessate alla scissione oppure partecipare ad una sola di esse; in questo caso, dato il rapporto di scambio di n. 2 quote della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l. contro n. 1 azione della società scissa Tris Stampi S.p.a., i soci potranno rinunciare all'assegnazione di n. 2 quote della società beneficiaria in favore di n. 1 azione della scissa o, viceversa, rinunciare all'assegnazione di n. 1 azione della scissa a favore di n. 2 quote della beneficiaria.

Il termine per l'opzione viene fissato in trenta giorni dalla data di trascrizione nel registro delle imprese della delibera della scissione.

3. I soci della società scissa Tris Stampi S.p.a. riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal presente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le quote della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l. avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente per la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Essendo in presenza di un progetto di scissione che interesserà due società già esistenti, si rende necessaria la redazione della relazione degli esperti ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*novies* e 2501-*quinquies* del Codice civile sia per la società scissa, sia per la società beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e passività della società Tris Stampi S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Principi Mario - Pancotto Giancarlo

S-21431 (A pagamento).

SAMPAOLO STAMPI - S.r.l.

Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato

Sede sociale: Montelupone, via Peschiera n. 7/A

Iscritta al n. 10.627 del registro delle Società presso il Tribunale di Macerata

*Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* codice civile)*

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Tris Stampi S.p.a. a favore della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l., iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Macerata il 9 settembre 1994 al n. 07012 registro d'ordine e n. 10.627 Registro Società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'articolo n. 2501-*bis* Codice civile.

1. Società partecipanti:

Tris Stampi S.p.a. (Società scissa), con sede in Montelupone (MC), via Fosso Bacile n. 1, capitale sociale L. 426.000.000 interamente versato e iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Macerata al n. 2978, avente per oggetto l'attività di produzione stampi e stampaggio delle materie plastiche;

Sampaolo Stampi S.r.l. (Società beneficiaria), con sede in Montelupone (MC), via Peschiera n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato e iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Macerata al n. 10627, esercente l'attività di stampaggio delle materie plastiche.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile ciascun socio della società scissa Tris Stampi S.p.a. potrà in ogni caso optare per la partecipazione alle società interessate alla scissione oppure partecipare ad una sola di esse; in questo caso, dato il rapporto di scambio di n. 2 quote della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l. contro n. 1 azione della società scissa Tris Stampi S.p.a., i soci potranno rinunciare all'assegnazione di n. 2 quote della società beneficiaria in favore di n. 1 azione della scissa o, viceversa, rinunciare all'assegnazione di n. 1 azione della scissa a favore di n. 2 quote della beneficiaria.

Il termine per l'opzione viene fissato in trenta giorni dalla data di trascrizione nel registro delle imprese della delibera della scissione.

3. I soci della società scissa Tris Stampi S.p.a. riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal presente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le quote della società beneficiaria Sampaolo Stampi S.r.l. avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente per la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Essendo in presenza di un progetto di scissione che interesserà due società già esistenti, si rende necessaria la redazione della relazione degli esperti ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*novies* e 2501-*quinquies* del Codice civile sia per la società scissa, sia per la società beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e passività della società Tris Stampati S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Sampaolo Giuseppe.

S-21432 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.

Sede legale in Mantova via Marangoni 1/E
 Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7829 Reg. Soc.
 Codice fiscale e partita Iva n. 01221520206

**A.T.A.V.E. - ATTIVITÀ TURISTICHE ALBERGHIERE
VENDRAMINI - S.r.l.**

Sede legale in Mantova, viale Rimembranze 14
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13573 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01895250247
 Partita Iva 01520970201

Pubblicazione per estratto
 (ex art. 2502-bis codice civile, primo comma)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società organizzazione Vendramini S.p.a. tenutasi in data 27 luglio 1994, verbale rogito notaio Aliberti di Mantova, rep. n. 365558, registrato in data 9 agosto 1994 al n. 2150 Atti Pubblici Mantova omologata dal Tribunale di Mantova in data 19 agosto 1994, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Mantova in data 1° settembre 1994 al n. 7004 reg. d'ordine.

Assemblea straordinaria dei soci della società A.T.A.V.E. - Attività Turistiche Alberghiere Vendramini S.r.l. tenutasi in data 20 luglio 1994, verbale rogito notaio N. Aliberti di Mantova, rep. n. 365495, registrato in data 9 agosto 1994, al n. 2149. Atti Pubblici di Mantova, omologata dal Tribunale di Mantova in data 19 agosto 1994, iscritta nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Mantova in data 1° settembre 1994 al n. 7003 reg. d'ordine.

Approvazione del progetto di scissione del ramo alberghiero di Riccione dalla Organizzazione Vendramini S.p.a. alla A.T.A.V.E. - Attività Turistiche Alberghiere Vendramini S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione;

a) Società che si scinde: Organizzazione Vendramini S.p.a. con sede in Mantova, via Marangoni 1/E, capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova ai n. 7829/8579, codice fiscale e partita Iva n. 01221520206;

b) Società beneficiaria: A.T.A.V.E. S.r.l. con sede in Mantova, viale Rimembranze 14, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 13573, codice fiscale n. 01895250247 e partita Iva n. 01520970201.

2. Statuti delle società partecipanti. Al progetto di scissione sono allegati gli statuti delle società partecipanti aggiornati con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione.

3. 4. 5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote A.T.A.V.E. e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

a) il capitale sociale dell'Organizzazione Vendramini S.p.a. sarà ridotto da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni, mediante annullamento di n. 1.420.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, nel rapporto di n. 2 azioni per ogni gruppo di n. 5 azioni possedute;

b) il capitale sociale dell'A.T.A.V.E. S.r.l. sarà corrispondentemente aumentato da lire 60 milioni a lire 1.480 milioni mediante emissione di n. 1.420.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna.

Il capitale complessivo di lire 1.480 milioni sarà a sua volta così ripartito:

a favore degli attuali soci A.T.A.V.E. n. 37 quote per ogni gruppo di n. 100 vecchie quote possedute;

a favore degli attuali soci organizzazione Vendramini, n. 2 quote per ogni gruppo di n. 3 azioni Organizzazione Vendramini possedute dopo la riduzione del capitale Organizzazione Vendramini da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni.

Non sono previsti conguagli in denaro. La partecipazione agli utili della beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale, decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione avrà effetti giuridici e dalla quale le operazioni saranno imputate alla società beneficiaria.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1995, o, se posteriore, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-decies Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la scissione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla scissione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Modalità di esecuzione. Elementi attivi e passivi. La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento a valori contabili del ramo alberghiero di Riccione dalla Organizzazione Vendramini S.p.a. all'A.T.A.V.E. S.r.l.

Sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 e relativi allegati il ramo alberghiero di Riccione è costituito dalle seguenti attività e passività: (in milioni di lire).

Attività	
Terreni e fabbricati	2.021
Altri cespiti	29
Rimanenze di magazzino	4
Crediti v/clienti	158
Altri crediti	3
Cassa	4
Totale attività	2.219
Passività	
TFR	12
Debiti v/fornitori	10
Altri debiti	20
Totale passività	42
Patrimonio netto contabile	2.177

Le componenti del patrimonio netto contabile proporzionalmente determinate sono attribuite alla società beneficiaria come segue: (in milioni di lire).

Capitale sociale	1.420
Riserve di rivalutazione	352
Riserva legale	40
Altre riserve	365
Totale	2.177

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno a beneficio o a carico del ramo aziendale trasferito, se di sua pertinenza.

Mantova, 16 agosto 1994.

p. Organizzazione Vendramini - S.p.a.
 Il presidente: dott. Mario Frigerio

p. A.T.A.V.E. - S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Luciano Cagnata

S-21479 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA LAVORATORI EDILI ED AFFINI COOPEDILE

Società a responsabilità limitata

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Cave Settecentronali S.r.l. nella Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile società a responsabilità limitata, a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 29 marzo 1994. Repertorio numero 46.010/5840, registrato a Casale Monferrato il giorno 18 aprile 1994 al numero 325 serie 1.

1. Società incorporante Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 1385, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 183.000 (centottantatremila) interamente versato, codice fiscale 00174580068; Società incorporanda Cave Settecentronali S.r.l., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2884, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiliardi) interamente versato, codice fiscale 00174590067.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 28 giugno 1994, al numero 1385 Registro Società e numero 1404 d'ordine.

Casale Monferrato, 9 settembre 1994

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-21517 (A pagamento).

CAVE SETTECENTRONALI

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Cave Settecentronali S.r.l. nella Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile società a responsabilità limitata, a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 29 marzo 1994, repertorio numero 46.009/5839, registrato a Casale Monferrato il giorno 18 aprile 1994 al numero 324 serie 1.

1. Società incorporante Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 1385, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 183.000 (centottantatremila) interamente versato, codice fiscale 00174580068; Società incorporanda Cave Settecentronali S.r.l., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2884, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiliardi) interamente versato, codice fiscale 00174590067.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994;

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8);

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 28 giugno 1994, al numero 2884 Registro Società e numero 1463 d'ordine.

Casale Monferrato, 9 settembre 1994

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-21516 (A pagamento).

INDUSTRIA MECCANICA FRATELLI TORTORELLA

Società per azioni

Sede in Ortona (CH), via Civiltà del Lavoro, 77

Capitale sociale L. 800.000.000 int. versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Chieti n. 668

Codice fiscale 00088250691

TECNOITALIA - S.r.l.

Sede in Ortona (CH), via Civiltà del Lavoro, 79

Capitale sociale L. 700.000.000 int. versato

(il 100% del capitale sociale è detenuto dalla Industria Meccanica F.lli Tortorella S.p.a.)

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Chieti n. 5403

Codice fiscale 01280410687

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Tecnoitalia S.r.l. nella Industria Meccanica F.lli Tortorella S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del c.c.).

Con le assemblee straordinarie del 28 luglio 1994, debitamente omologate dal Tribunale di Chieti ed iscritte presso la Cancelleria Commerciale in data 26 agosto 1994, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione:

società incorporante: Industria Meccanica F.lli Tortorella S.p.a. - Ortona (CH), via Civiltà del Lavoro n. 77, detentrici del 100% del capitale sociale della società incorporanda;

società incorporanda: Tecnoitalia S.r.l. con sede in Ortona (CH), via Civiltà del Lavoro n. 79.

Poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, trovandosi nell'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies c.c., si tralascia di stabilire il rapporto di cambio delle azioni, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, nonché la data di partecipazione agli utili di tali azioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma c.c., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto e decorrerà dal 1° gennaio 1994.

Non esistono trattamenti riservati agli azionisti della società incorporante.

Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Industria Meccanica F.lli Tortorella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Tortorella

p. Tecnoitalia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Tortorella

S-21433 (A pagamento).

SIMOD - S.p.a.

Sede: S. Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Padova reg. soc. 6304 - vol. 10797

ESSE SPORT - S.r.l.

Società con unico socio

Sede: S. Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14
Capitale sociale L. 520.000.000

Tribunale di Padova reg. soc. 43568 - vol. 49240

Estratto progetto fusione (artt. 2501-bis - 2504-quinquies c.c.)

1.1. Società incorporante, Simod Società per azioni avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 10.000.000.000, int. vers., iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 6304 reg. soc.

1.2. Società incorporanda, Esse Sport S.r.l. avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 520.000.000, int. vers., iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 43568 reg. soc.

2. L'atto costitutivo (trasformazione in società per azioni) e il vigente statuto sociale dell'incorporante Simod società per azioni, che non subiscono modifiche, vengono allegati al progetto di fusione.

3.-4.-5. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote. Restano quindi escluse, ex art. 2504-quinquies del c.c., le relative indicazioni.

6. La data per l'imputazione di dette operazioni sarà riferita al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ex art. 2504 del c.c., presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova, ove hanno sede entrambe le società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Non è riservato alcun vantaggio ai predetti amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 9 settembre 1994 presso il Tribunale di Padova a norma dell'art. 2501-bis del c.c.

S. Angelo di Piove di Sacco, 12 settembre 1994

p. Simod Società per azioni

p. Il Consiglio di amministrazione:

Paolo Sinigaglia - Maria Angela Carraro - Ubaldo Gastaldi

p. Esse Sport S.r.l.

L'amministratore unico: Ubaldo Gastaldi

C-18973 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.**SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Le partecipanti alla fusione sono le società:

la incorporante Società Cooperativa Pulicoop Cremona a r.l. con sede in Cremona, corso Vittorio Emanuele, 55 iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 5205 - vol. 5775 - Codice fiscale 00762730190;

la incorporanda Società Cooperativa Final Service a r.l. con sede in Mirandola, via Milazzo 9, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 33161.

Allo statuto della incorporante non verrà apportata alcuna modifica, ad eccezione dell'indirizzo della sede sociale che rimarrà fermo in Cremona.

L'operazione di fusione avverrà mediante aumento di capitale della incorporante con un rapporto di cambio per la società incorporante di 2250/53 con un rimborso di L. 24.528 per ogni quota posseduta e per la società incorporanda di 420/144; con un conguaglio in denaro di L. 8.334 per ogni quota posseduta.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far data al 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena data 27 luglio 1994 ed iscritto al n. 257314 reg. d'ordine e al n. 33161 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-18983 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.**SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Le partecipanti alla fusione sono le società:

la incorporante Società Cooperativa Pulicoop Cremona a r.l. con sede in Cremona, corso Vittorio Emanuele, 55 iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 5205 - vol. 5775 - Codice fiscale 00762730190;

la incorporanda Società Cooperativa Final Service a r.l. con sede in Mirandola, via Milazzo 9, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 33161.

Allo statuto della incorporante non verrà apportata alcuna modifica, ad eccezione dell'indirizzo della sede sociale che rimarrà fermo in Cremona.

L'operazione di fusione avverrà mediante aumento di capitale della incorporante con un rapporto di cambio per la società incorporante di 2250/53 con un rimborso di L. 24.528 per ogni quota posseduta e per la società incorporanda di 420/144; con un conguaglio in denaro di L. 8.334 per ogni quota posseduta.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far data al 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cremona data 26 luglio 1994 ed iscritto al n. 3710 reg. d'ordine e al n. 5205 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-18984 (A pagamento).

SISTUDIO - S.a.s.**SISTUDIO - S.r.l.**

Estratto del progetto di incorporazione della Sistudio S.a.s. nella Sistudio S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Sistudio S.a.s., con sede in Verona, via della Valverde 65, iscritta al n. 28001 reg. soc. e 33162 F.A.C. del Tribunale civile e penale di Verona - Codice fiscale e Partita IVA 02102350234 - Registro d'ordine 216881;

Sistudio S.r.l., con sede in Verona, Lungadige G. Matteotti 13/h, iscritta al n. 37617 reg. soc. e 42931 F.A.C. del Tribunale civile e penale di Verona, Codice fiscale e Partita IVA 025020860236 - Registro d'ordine 243766, mediante l'incorporazione con annullamento delle quote della prima nella seconda.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, dal 1° gennaio 1994.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Parimenti non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sì dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso lo sportello unificato atti societari in data 12 settembre 1994 num. reg. d'ord. 321029.

p. Sistudio S.a.s.: dott. Enrico Noris

p. Sistudio S.r.l.: dott. Giulio Noris

C-18999 (A pagamento).

TURISTICA DEL GARDA - S.r.l.

Sede Brescia, via A. Saffi n. 5

Registro società n. 15949

Estratto delibera assemblea straordinaria di fusione per incorporazione del 19 luglio 1994 (iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 30 agosto 1994 al n. 94047390 di protocollo).

1. Società partecipanti alla fusione sono:

Centro Immobiliare Bresciano S.r.l. con sede in Brescia, via Marsala 42, n. 35478 reg. soc. (incorporante);

Turistica del Garda S.r.l. n. 15919 reg. soc. (incorporata).

Tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetti della fusione: dalla data del 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies c.c.

L'amministratore unico: arch. Arrigo Taini.

C-19023 (A pagamento).

CENTRO IMMOBILIARE BRESCIANO - S.r.l.

Sede Brescia, via Marsala n. 42, reg. soc. 35478

Estratto delibera assemblea straordinaria di fusione per incorporazione del 19 luglio 1994 (iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 30 agosto 1994 al n. 94047389 di protocollo).

1. Società partecipanti alla fusione sono:

Centro Immobiliare Bresciano S.r.l. n. 35478 reg. soc. (incorporante);

Turistica del Garda S.r.l. con sede in Brescia, via A. Saffi n. 5, n. 15949 reg. soc. (incorporanda).

2. Effetti della fusione: dalla data del 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies c.c.

L'amministratore unico: ing. Giorgio Michelotti.

C-19024 (A pagamento).

ELLA CONSULTING - S.r.l.

Sede in Milano, via Ciovasso n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 333208/8241/8

AR.DE.A. - S.r.l.

Sede in Milano, via dell'Annunciata n. 31

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 202456/5651/6

IMMOBILIARE VALFAUSTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 186616/5334/16

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, tutti in data 24 giugno 1994, rispettivamente, di repertorio, n. 9567/382 per la Ella Consulting S.r.l. n. 9567/382 per la Ar.De.A. S.r.l. e n. 9566/381 per la Immobiliare Valfausta S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

La fusione avverrà mediante annullamento delle quote rappresentanti gli interi capitali delle due società incorporande, che sono posseduti:

a) quanto alla Ar.De.A. S.r.l. interamente dalla incorporante Ella Consulting S.r.l.;

b) quanto alla Immobiliare Valfausta S.r.l. interamente dalla incorporanda Ar.De.A. S.r.l. e pertanto indirettamente dalla stessa incorporante Ella Consulting S.r.l.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 7 settembre 1994, rispettivamente:

al n. 146975 reg. d'ord. per la Ella Consulting S.r.l.;

al n. 146988 reg. d'ord. per la Ar.De.A. S.r.l.;

al n. 146981 reg. d'ord. per la Immobiliare Valfausta S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

M-7573 (A pagamento).

SICO - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 164874/3999/24

Codice fiscale n. 03103700153

Con verbale in data 11 luglio 1994 n. 178017/20897 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 agosto 1994, decreto n. 11383, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1994, n. 146615, R.O., l'assemblea della Società Si.Co S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Lira Supermercati S.p.a. con sede in Genova, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto al momento della stipulazione dell'atto di fusione si procederà all'annullamento delle n. 988.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda;

le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda Lira Supermercati S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Si.Co S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati notaio.

M-7582 (A pagamento).

SALCHI-RHENACOAT - S.r.l.

Sede in Burago Molgora (MI), via Santa Maria Molgora, 15

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 52711

AKZO-RHENACOAT - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Belgioioso, 2

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 329215/8161/15

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Salchi-Rhenacoat S.r.l. della società Akzo-Rhenacoat S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci della Salchi-Rhenacoat S.r.l. e della Akzo-Rhenacoat S.r.l., entrambe tenutasi in data 4 luglio 1994, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre, con particolare riferimento alle indicazioni richieste, si comunica quanto segue:

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

1.1. Società incorporante: Salchi-Rhenacoat S.r.l. con sede in Burago Molgora (MI), via Santa Maria Molgora n. 15, iscritta al Tribunale di Monza al n. 52711, capitale sociale L. 2.400.000.000, società a responsabilità limitata, esercente attività di produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti vernicianti per supporti metallici di tipo «coil», «foil», «packaging» e similari;

1.2. Società incorporata: Akzo-Rhenacoat S.r.l., con sede in Milano, piazza Belgioioso, 2, iscritta al Tribunale di Milano al n. 329215/8161/15, capitale sociale L. 190.000.000, società a responsabilità limitata, esercente attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici in genere e vernicianti in particolare.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1994.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state rispettivamente iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Monza e di Milano:

Salchi-Rhenacoat S.r.l. in data 16 agosto 1994, al n. 38032 del registro d'ordine;

Akzo-Rhenacoat S.r.l. in data 27 luglio 1994, al n. 118824 del registro d'ordine.

Monza, 13 settembre 1994

p. Salchi-Rhenacoat S.r.l.

Il presidente: Paolo Brenni

p. Akzo-Rhenacoat S.r.l.

Il presidente: Paolo Brenni

M-7584 (A pagamento).

IMMOBILIARE GEBAM - S.r.l.

Buccinasco, via della Resistenza n. 17

Capitale sociale L. 49.500.000

Tribunale di Milano n. 173659/5075/9

ARDET - S.r.l.

Buccinasco, via della Resistenza n. 17

Capitale sociale L. 49.500.000

Tribunale di Milano al n. 345757/8492/7

Estratto atto di scissione

Con atto notaio dott. Paolo G. Carbone in data 9 giugno 1994, rep. n. 55672/7383, è stata attuata la scissione parziale della società Ardet S.r.l. ora denominata Immobiliare Gebam S.r.l. mediante costituzione di una nuova società denominata Ardet S.r.l.

La scissione ha effetto contabile, fiscale e giuridico dal 1° luglio 1994 data del deposito dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Atto di scissione iscritto presso il Tribunale di Milano il 1° luglio 1994 al n. 93280 registro d'ordine, registrato a Desio il 27 giugno 1994 al n. 3282 Mod. 1.

Un amministratore: Noce Aurora.

M-7598 (A pagamento).

IMMOBILIARE SLGI - S.r.l.

Torino, via Plava n. 62

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Tribunale di Torino n. 2527/80

NUOVA SLGI - S.r.l.

Torino, via Plava n. 62

Si pubblica estratto delibera di scissione, verbale notaio Alfredo Restivo da Torino, 1° luglio 1994, depositato alla cancelleria del Tribunale di Torino 29 luglio n. 57589; la scissione verrà eseguita mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società Immobiliare Si.Gi S.r.l. alla società Nuova Si.Gi S.r.l. di nuova costituzione.

Si riportano qui di seguito i dati di cui all'art. 2502-bis C.C., preceduti dal numero sotto il quale essi sono elencati in citata norma e nell'art. 2501-bis C.C. da essa richiamato.

3. e 4.: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa all'atto della costituzione della società beneficiaria, contestualmente all'atto di scissione, nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano nella società scissa e senza conguaglio.

5. e 6.: a partire dalla data di efficacia della scissione.

7. e 8.: nessuno.

Notaio Alfredo Restivo.

T-2010 (A pagamento).

CREDIOP - CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.

SANPAOLO FINANCE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra Crediop - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (in forma abbreviata Crediop S.p.a.), con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, capitale sociale L. 2.100.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01071230583, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 5027/92, iscritta all'Albo delle Banche al n. 88.009, società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20.000; e Sanpaolo Finance S.p.a., con sede in Torino, via Giolitti n. 58, capitale sociale L. 366.516.000.000, codice fiscale n. 06321110584, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Torino al n. 2381/93, iscritta all'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 1298 e all'Albo speciale degli Intermediari Finanziari presso la Banca d'Italia, società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20.000. Le società Crediop e Sanpaolo Finance intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione di Sanpaolo Finance nel Crediop.

Alla data delle assemblee straordinarie delle due società convocate per l'approvazione del progetto, l'incorporante Crediop avrà il possesso dell'intero pacchetto azionario dell'incorporanda Sanpaolo Finance e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Sanpaolo Finance.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Non esiste nelle due società alcuna situazione che possa dar luogo ai trattamenti previsti al punto 7 del primo comma dell'art. 2501-bis C.C.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione che, a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, C.C., è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 17 settembre 1994 per la società incorporante, e presso il Tribunale di Torino al n. 65904 in data 19 settembre 1994 per la società incorporanda.

p. Crediop - S.p.a.

Il presidente: prof. Antonio Pedone

p. Sanpaolo Finance - S.p.a.

Il presidente: prof. Gianni Zandano

S-21478 (A pagamento).

REMMERT LABEL - S.p.a.

Sede in S. Maurizio Canavese (TO), via A. Remmert, 20

Capitale sociale L. 1.536.000.000

Tribunale di Torino n. 3874/80 reg. soc.

NUOVA MANIFATTURA BONESCHI - S.r.l.

Sede in Caselle Torinese (TO), via Filatoio, 51

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino n. 260/79 reg. soc.

Estratto di deliberazioni di fusione

Le deliberazioni di fusione in data 25 luglio 1994, entrambe a rogito notaio Placido Astore, sono state iscritte nel registro delle imprese (Tribunale Torino) il 5 settembre 1994, rispettivamente al n. 65242 reg. ord. per la incorporante Remmert Label S.p.a. e al n. 65245 per la incorporanda.

La società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Remmert Label - S.p.a.

L'amministratore delegato: Filiberto Martinetto

p. Nuova Manifattura Boneschi - S.r.l.

L'amministratore unico: Filiberto Martinetto

T-2011 (A pagamento).

TECNOEDIL - S.r.l.

Sede legale in Sommariva Perno, frazione San Giuseppe

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Tribunale di Alba, n. 1404 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 00527910046

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Come da verbale ricevuto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 6 luglio 1994, repertorio n. 32159/3329, registrato al Alba il 20 luglio 1994 al n. 931, serie I, omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 21 luglio 1994, depositato presso la Cancelleria di detto Tribunale in data 3 agosto 1994 ed iscritto ai numeri 3810 registro d'ordine e 1404 registro società, l'assemblea straordinaria della società Tecnoedil S.r.l. ha deliberato la scissione della società, mediante costituzione di nuova società.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Tecnoedil S.r.l.;

società beneficiaria da costituire: Tecnohotel S.r.l., con sede in Sommariva Perno, via Maunera n. 45, durata fino al 31 dicembre 2030 (chiusura degli esercizi al 31 dicembre di ogni anno), capitale lire centomilioni (L. 100.000.000), diviso in quote multiple di lire mille, che saranno attribuite ai soci della Tecnoedil S.r.l., al momento della costituzione della società beneficiaria, in proporzione alle rispettive partecipazioni nella Tecnoedil S.r.l.

L'amministrazione della società beneficiaria verrà affidata a tempo indeterminato ad un Amministratore unico, nella persona del signor Cabri dott. Domenico, nato a Torino il 20 febbraio 1938, domiciliato a Torino, via Lamarmora n. 9, codice fiscale CBRDNC38B20L219R.

Data di efficacia contabile della scissione e di partecipazione agli utili: l'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: il ramo aziendale costituito dal complesso alberghiero ubicato in Sommariva Perno, località Maunera n. 45, denominato Roero Park Hotel, con attribuzione delle passività verso banche ed istituti di credito afferenti il predetto complesso (situazione patrimoniale al 30 novembre 1993).

L'operazione di scissione non darà luogo a riduzione del capitale della società scissa, che rimarrà fermo in lire novantamilionari.

Alba, 3 agosto 1994

Notaio: Dott. Paola Ferrero.

T-2015 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Cantone, n. 83/B

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 di società

Codice fiscale e partita IVA n. 00476750047

RENCO - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Riviera, 197

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società

Codice fiscale e partita IVA n. 00596300046

Pubblicazione per estratto

(ex art. 2502-bis del Codice civile, primo comma)

Assemblea straordinaria degli azionisti della Filea S.p.a., tenutasi in data 23 agosto 1994, verbale rogito dott. Giacomo Parisi Notaro in Ceva, iscritto nel Collegio dei distretti notari riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, repertorio n. 67882, fascicolo n. 5620, registrato l'8 settembre 1994 al n. 1680 atti pubblici Mondovì, omologato dal Tribunale di Mondovì in data 25 agosto 1994 iscritto nel registro delle imprese presso lo stesso Tribunale il 5 settembre 1994, al n. 2146 registro d'ordine e n. 1127 registro società.

Assemblea straordinaria degli azionisti della Renco S.p.a., tenutasi in data 23 agosto 1994, verbale rogito dott. Giacomo Parisi Notaro in Ceva, iscritto nel Collegio dei distretti notari riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, repertorio n. 67883, fascicolo n. 5621, registrato l'8 settembre 1994 al n. 1681 atti pubblici Mondovì, omologato dal Tribunale di Mondovì in data 25 agosto 1994 iscritto nel registro delle imprese presso lo stesso Tribunale il 5 settembre 1994, al n. 2147 registro d'ordine e n. 1328 registro società.

Deliberazioni di approvazione del progetto di scissione del ramo aziendale specializzato nell'attività di locazione finanziaria dalla Filea S.p.a. alla Renco S.p.a. e conseguenti modificazioni statutarie:

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

a) Società che si scinde: Filea S.p.a., con sede legale in Pamparato (CN), via Cantone, n. 83/B, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00476750047, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 società;

b) Società beneficiaria: Renco S.p.a., con sede in Pamparato (CN), via Riviera, n. 197, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00596300046, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società.

2. Statuti della società che si scinde e di quella beneficiaria.

Al progetto di scissione si allegano:

a) lo statuto sociale della Filea S.p.a., aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'articolo 5 (capitale sociale ed azioni) e l'articolo 14 (ripartizione degli utili), così da riflettere nel nuovo testo:

la riduzione del valore nominale delle azioni, sia ordinarie sia privilegiate, dalle attuali L. 10.000 a L. 1.000;

l'aumento del capitale sociale al servizio della conversione del prestito obbligazionario dalle attuali L. 7.300.000.000 a L. 7.654.600.000;

b) lo statuto sociale della Renco S.p.a., anch'esso aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'articolo 5 (capitale sociale ed azioni), così da riflettere nel nuovo testo l'aumento del capitale sociale dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 4.530.000.000, al servizio della scissione.

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni Renco e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

il capitale sociale della Filea S.p.a. non subirà alcuna riduzione, in quanto la differenza tra il valore contabile delle attività e delle passività costituenti il ramo aziendale da trasferire alla Renco S.p.a. sarà compensata con una corrispondente diminuzione di riserve disponibili;

il capitale sociale della beneficiaria Renco S.p.a. sarà, viceversa, aumentato da L. 2.000.000.000 a L. 4.530.000.000, mediante l'emissione di n. 2.530.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna. L'intero aumento sarà riservato ed assegnato agli azionisti della Filea S.p.a. (escluse le azioni proprie detenute da quest'ultima) nella proporzione di: n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie della Filea, da nominali L. 1.000, possedute; n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni privilegiate Filea, da nominale L. 1.000, possedute;

non sono previsti conguagli in denaro;

le azioni Renco di nuova emissione parteciperanno agli utili della Renco stessa a decorrere dalla data in cui si produrranno gli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale si produrranno gli effetti giuridici della scissione e dalla quale le operazioni relative al ramo aziendale trasferito saranno imputabili al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1995 o, se posteriore, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'articolo 2504-decies Codice civile. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali dell'operazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) azioni privilegiate Filea: dall'operazione di scissione non scaturirà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, neppure a favore delle azioni privilegiate della Filea S.p.a., le quali, pertanto, continueranno a fruire delle regole statutarie predisposte all'atto della loro istituzione;

b) obbligazioni convertibili Filea: viceversa, al fine di assicurare ai possessori delle obbligazioni convertibili Filea diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della scissione, il rapporto di conversione, previsto dall'articolo 6 del regolamento del prestito, sarà modificato, per effetto della scissione stessa, in ragione di n. 399 azioni ordinarie Filea da nominali L. 1.000 e di n. 399 azioni privilegiate Filea da nominali L. 1.000 contro ogni gruppo di n. 1.000 obbligazioni convertibili da nominali L. 1.000.

Si allega il regolamento del prestito nel nuovo testo aggiornato.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

9. Modalità di esecuzione della scissione. Elementi attivi e passivi costituenti il ramo aziendale da trasferire. La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento, a valori contabili, dalla Filea S.p.a. alla Renco S.p.a. del ramo aziendale specializzato nell'attività di locazione finanziaria.

Come risulta in modo analitico dal dettaglio allegato, predisposto in base alla situazione patrimoniale riferita alla data del 30 aprile 1994, costituiscono questo ramo aziendale le seguenti attività e passività:

Attività		
Crediti verso enti creditizi	853.685.873	
Crediti verso enti finanziari	489.084.692	
Crediti verso la clientela	35.076.175.827	
Immobilizzazioni immateriali	44.346.813	
Immobilizzazioni materiali	283.146.508.241	
beni in attesa di locazione	1.349.002.450	
beni in locazione	281.362.312.291	
beni ad uso proprio	435.193.500	
Altre attività	6.188.300.407	
Fornitori conto anticipi	1.414.285.351	
Crediti verso erario	4.515.709	
Crediti verso diversi	4.769.499.347	
Ratei e risconti attivi	6.731.078.897	
Risconti attivi	6.731.078.897	
Totale attività . . .	332.529.180.750	
Passività		
Debiti verso enti creditizi	263.806.091.719	
a vista	148.107.212.777	
a termine o con preavviso	115.698.878.942	
Debiti verso enti finanziari	6.784.795	
Debiti verso clienti	47.763.475.244	
Altre passività	14.748.671.106	
fornitori	13.089.839.800	
debiti diversi	1.658.831.306	
Ratei e risconti passivi	1.365.038.208	
Ratei passivi	1.316.492.890	
Risconti passivi	48.545.318	
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.240.714.736	
Fondo rischi ed oneri	498.384.942	
fondo imp. differite quota parte	418.358.311	
Altri fondi	80.026.631	
Totale passività . . .	329.429.160.750	
Differenza netta contabile . . .	3.100.020.000	

Alla data in cui si produrranno gli effetti della scissione formeranno oggetto del ramo aziendale, che sarà trasferito alla beneficiaria Renco S.p.a., le medesime attività e passività, sia pure con le variazioni contabili derivanti dalla gestione, e quelle altre che nel frattempo dovessero sorgere, purché inerenti al ramo aziendale stesso.

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire da quella data, rimarranno a beneficio od a carico del ramo aziendale trasferito, se ad esso pertinenti.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Mondovì ed iscritto nel registro delle imprese il 1° luglio 1994 al n. 1304 del registro d'ordine e n. 1127 del registro società per la Filea S.p.a., ed al n. 1305 del registro d'ordine e n. 1328 del registro società per la Renco S.p.a.; è stato, inoltre, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 luglio 1994, foglio delle inserzioni n. 163, inserzione T-1715, pagine 11 e 12.

p. Filea S.p.a.
Il vice presidente: Stefano Caramelli

p. Renco S.p.a.
Il presidente: Mario Caramelli

T-2025 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), corso Savona 95
Capitale sociale L. 750.000.000
Tribunale di Torino n. 1137/76 registro società

IMMOBILIARE CITA - S.r.l.

Sede in Moncalieri (TO), corso Savona 95
Capitale sociale L. 25.000.000
Tribunale di Torino n. 468/69 registro società

Estratto di deliberazione di fusione

Le deliberazioni di fusione in data 16 maggio 1994, entrambe a rogito notaio Angiolina Rostagno, sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 19 luglio 1994, rispettivamente al n. 45244 registro d'ordine per la incorporante Logosystem S.p.a. e al n. 45252 per la incorporanda Cita S.r.l.

La società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della società da incorporare, che saranno annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Logosystem S.p.a.
L'amministratore delegato: Renzo Gambaletta

p. Immobiliare Cita S.r.l.
L'amministratore unico: Renzo Gambaletta

T-2029 (A pagamento).

CILVEA - S.p.a.

Sede legale Torino, via XX Settembre n. 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino n. 1288/69
Codice fiscale 00527370019

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Rostagno del 26 luglio 1994, n. 84247 di repertorio, registrato a Torino il 1° agosto 1994 al n. 21283, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 4 agosto 1994 ai numeri d'ordine 63946 (incorporata) e 63956 (incorporante), la società Bicar S.r.l., con sede in Torino, via XX Settembre n. 12, si è fusa per incorporazione nella Cilvea S.p.a., con sede in Torino, via XX Settembre n. 12.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai soli effetti contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

La fusione avviene mediante annullamento del capitale dell'incorporata in quanto interamente posseduto dall'incorporante.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci o a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gai Giovanni.

T-2037 (A pagamento).

KINTEK - S.p.a.

Sede: Torino, corso Galileo Ferraris n. 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino ai nn. 4469/89

Estratto di delibera di fusione

Società incorporante: CF Acciai S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 4082/89.

Società incorporata: Kintek S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 4469/89.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si provvede a determinare alcun rapporto di cambio. Conseguentemente non vengono assegnate azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° luglio 1994.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

La deliberazione di fusione di cui al presente avviso, avvenuta con assemblea straordinaria a rogito notaio Giovanna Ioli in data 28 giugno 1994, repertorio n. 18384 racc. n. 7068, registrato a Torino in data 1° luglio 1994 al n. 17530, è stata iscritta nel registro società (registro imprese) presso il Tribunale di Torino in data 3 agosto 1994 al n. 63668.

p. Kintek S.p.a.

Il presidente: Cedro Riccardo

T-2040 (A pagamento).

C.F. ACCIAI - S.p.a.

Sede: Torino, corso Galileo Ferraris n. 18

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino ai nn. 4082/89

Estratto di delibera di fusione

Società incorporante: CF Acciai S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 4082/89.

Società incorporata: Kintek S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 4469/89.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si provvede a determinare alcun rapporto di cambio. Conseguentemente non vengono assegnate azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° luglio 1994.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

La deliberazione di fusione di cui al presente avviso, avvenuta con assemblea straordinaria a rogito notaio Giovanna Ioli in data 28 giugno 1994, repertorio n. 18383 racc. n. 7067, registrato a Torino in data 1° luglio 1994 al n. 17531, è stata iscritta nel registro società (registro imprese) presso il Tribunale di Torino in data 3 agosto 1994 al n. 63673.

p. C.F. Acciai S.p.a.

Il presidente: Cedro Riccardo

T-2041 (A pagamento).

GRAMMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Conservatorio, 17

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto delle deliberazioni di fusione ex art. 2502-bis c.c. della società incorporante GRAMMA - S.r.l., sede legale in Milano, via Conservatorio, 17, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 261662/6815/12, assunta in data 26 luglio 1994 al n. 38953/4816 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 7 settembre 1994 n. 11873, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994 al n. 148895 registro d'ordine: e delle società incorporate GRAMMA BUSINESS & MARKETING - S.r.l., sede legale in Milano, via Conservatorio, 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 284108/7263/8, assunta in data 26 luglio 1994 al n. 38955/4817 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 7 settembre 1994 n. 11874, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994 al n. 148909 registro d'ordine: GRAMMA QUALITÀ & INNOVAZIONE - S.r.l., sede legale in Milano, via Conservatorio, 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 315970/7902/20, assunta in data 26 luglio 1994 al n. 38956/4818 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 7 settembre 1994 n. 11875, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994 al n. 148918 registro d'ordine.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis c.c.:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Gramma S.r.l.; sede: Milano, via Conservatorio, 17;

2) società incorporate: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Gramma Business & Marketing S.r.l.; sede: Milano, via Conservatorio, 17; tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Gramma Qualità & Innovazione S.r.l.; sede: Milano, via Conservatorio, 17;

3), 4 e 5) Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* essendo le società Gramma Business & Marketing S.r.l. e Gramma Qualità & Innovazione S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante Gramma S.r.l. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5.

Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate Gramma Business & Marketing S.r.l. e Gramma Qualità & Innovazione S.r.l. saranno imputate alla incorporante Gramma S.r.l. è quella del 1° gennaio 1994;

7) e 8) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 16 settembre 1994

p. Gramma S.r.l.
Il presidente: prof. Silvio Rubbia

S-21553 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico, via Privata Archimede
Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. nn. 125728-3213-28

ATLAS COPCO AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. nn. 229011-6182-11

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

- 1) Società partecipanti:

«Parker Hannifin S.p.a.»: società incorporante.

La società ha sede in Corsico (MI), via Privata Archimede.

La società è iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 125728 registro società, volume 3213, fascicolo 28 e alla CCIAA di Milano al n. 682188.

Codice fiscale e partita IVA 00817430150.

Il capitale sociale ammonta a L. 2.365.000.000 interamente versato ed è diviso in n. 23.560 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 ciascuna.

La società ha per oggetto il commercio all'ingrosso, la fabbricazione, l'attività di vendita ed il noleggio, per conto proprio o di terzi, di prodotti a funzionamento idraulico, di prodotti accessori a questi, nonché di materiale e merci per uso connesso con i prodotti medesimi, ivi compresi, in via meramente esemplificativa, pompe, valvole, impianti idraulici, presse e accessori per l'industria aeronautica.

La società potrà inoltre compiere qualunque operazione di natura industriale, commerciale, finanziaria o agricola, relativamente a beni sia mobili che immobili, che possa apparire opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche acquistare, sia direttamente sia indirettamente, partecipazione in altre società o imprese aventi oggetto eguale, simile o comunque connesso al proprio.

«Atlas Copco Automazione S.p.a.»: Società incorporanda.

La società ha sede in Milano, via Gesù n. 19.

La Società è iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229011 registro società, volume 6182, fascicolo 11 ed alla CCIAA di Milano al n. 1145288.

Codice fiscale e partita IVA 07134600159.

Il capitale sociale ammonta a L. 500.000.000 interamente versato diviso in n. 50.000 azioni da L. 10.000 ciascuna.

La società ha per oggetto la produzione, il commercio all'interno ed estero di macchine pneumatiche, idrauliche ed elettroniche, loro parti, accessori ed affini, nonché di macchine utensili di ogni genere, di macchinario per l'industria mineraria e per costruzioni edili e stradali, loro parti accessorie ed affini ed in genere di qualsiasi prodotto dell'industria meccanica italiana ed estera.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, anche tramite leasing, ritenute dal Consiglio necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

2. Statuto dell'incorporante «Parker Hannifin S.p.a.»

Nessuna modifica viene apportata allo statuto della società incorporante (omissis) conseguentemente all'operazione di fusione.

3. Determinazione del rapporto di cambio

La società incorporante non detiene attualmente alcuna partecipazione al capitale sociale della società incorporanda; il 100% del capitale della società incorporanda «Atlas Copco Automazione S.p.a.» verrà acquistato prima che intervengano le delibere di fusione.

Poiché pertanto, la società incorporante deterrà il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni di questa ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali

L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari

In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive (omissis)

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 14 settembre 1994 ed iscritti ai seguenti numeri d'ordine: 148748 Atlas Copco Automazione S.p.a. e 148747 Parker Hannifin S.p.a.

p. Parker Hannifin S.p.a.
L'amministratore: Isabella Bonati

p. Atlas Copco Automazione S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Maurizio Baita

S-21534 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

La Pretura circondariale di Napoli - Sezione distaccata Afragola il 2 marzo 1994 ha pronunciato ammortamento assegno circolare n. 0916441185 di L. 6.000.000 emesso dall'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano, rilasciato dalla Banca Popolare di Napoli, filiale Afragola, a favore De Martino Antonio.

Opposizione quindici giorni.

De Martino Antonio.

S-21393 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelnovo di Porto con decreto del 12 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 6403671296, di L. 300.000, n. 6403671300 di L. 200.000, n. 6403671301 di L. 181.000, emessi dalla Banca di Roma, agenzia Fiano Romano (RM) all'ordine di Pietrucci Mario.

Per opposizione giorni quindici.

Pietrucci Mario.

S-21419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto del 15 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1558524 tratto sul c/c 519 della B.N.L., filiale di Sassuolo, del valore di L. 3.000.000 a favore della Arredassieme.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Giorgio Guidetti.

S-21445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rutigliano con decreto del 2 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1213976-10 di L. 1.000.000 emesso a Putignano il 22 luglio 1993 da Palazzo Martino e tratto sul conto corrente n. 101052210/0 in essere presso la Banca Leuzzi e Megha S.p.a., filiale di Galatone, autorizzando il pagamento dell'assegno, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Rutigliano, 8 settembre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo di Conversano
Il presidente: Donato Arienzo

C-18992 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata, con decreto del 19 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 228529701, di importo pari a L. 4.000.000, tratto sul c/c n. 15872, acceso presso la B.N.L. di Macerata, sede centrale;

2) assegno bancario n. 0035465232, di importo pari a L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 781, acceso presso la Banca C.A.R.I.M.A., filiale di Urbisaglia (MC);

3) assegno bancario n. 0035465236, di importo pari a L. 1.600.000, tratto sul c/c n. 781, acceso presso la Banca C.A.R.I.M.A., filiale di Urbisaglia (MC),

autorizzandone il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Paolo Micozzi.

C-18993 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lanciano, in data 16 marzo 1994, ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in favore di Tumini Angelo:

1) n. 04343273 di L. 1.438.000, della Cassa Risp. Prv. Chieti, filiale di Guardiagrele, c/c n. 15462/7, emesso il 30 luglio 1993;

2) n. 0004013070.09 di L. 4.298.325, della Cassa Risp. Foligno, filiale di Colfiorito, c/c n. 65695, emesso il 5 agosto 1993.

Lanciano, 7 luglio 1994

Dott. proc. Claudio Mancini.

C-18994 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo S. Lorenzo con decreto del 7 luglio 1994 ha decretato l'ammortamento di tre assegni bancari di L. 12.000.000 cad. n. 0431835475, 0431835476, 0431835477, c/c n. 222862 della Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Filattiera con firma di traenza Buglia Cesare ed intestati a favore di Emmelunga S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Barberino M.Ilo, 5 settembre 1994

Faggioli Lorenzo.

F-1116 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Visto il provvedimento del pretore di Genova emesso in data 1° agosto 1994 e regolarmente notificato alle parti con il quale dichiara l'ammortamento dell'assegno di L. 25.023.213 n. 1372800 c/c n. 11676/9 datato 21 marzo 1994 emesso da Donnarumma Gaetano residente in via Annunziata a favore della Italiana Petroli S.p.a. tratto sulla Banca Stabiese di Castellammare di Stabia, la Italiana Petroli S.p.a. con sede in Genova, piazza della Vittoria 1, richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per adempiere alle formalità di legge.

Genova, 13 settembre 1994

p. Italiana Petroli S.p.a. - Affari legali
Il responsabile: avv. Pierluigi Carbone

G-880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Voghera con suo decreto in data 15 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004471936 tratto sul c/c 14685 intestato alla ditta Edile M.M. di Mastropietro Leonardo presso la Banca Credito Commerciale, agenzia di Belgioioso, a favore della M.E.T.A. S.r.l. per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Laura Sambartolomeo.

M-7595 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 7 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 528610711 di L. 1.056.000 sul c/c 17148, intestato a Croce Ferdinando, Banca S. Paolo, ag. Rivoli e n. 525746411 di L. 660.000 sul c/c 860012 intestato a Boero Sergio Banca S. Paolo, ag. Nichelino all'ord. Balducci Lucia.

Opposizione giorni quindici.

Li, 13 settembre 1994

Lucia Balducci.

T-2024 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena, in data 13 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.160.914 scaduta il 31 marzo 1993 emessa a Roma il 13 novembre 1992 da Emy Shoes all'ordine Marinelli International S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Credito Romagnolo sede di Modena:
dott. Guido Piccinini

S-21446 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Valfina Finanziamenti S.p.a., importo di L. 1.875.000, con scadenza 5 luglio 1993 a debito di Brunetti Luciana, Amodio Bruno e Ruggiero Maddalena, via Case Sparse di Canneto S.N. lot. 154 - 02032 Fara Sabina (RJ) in favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Bou Said

S-21447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 29 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Aosta il 30 maggio 1993 per L. 1.000.000, scadenza 15 giugno 1994, a favore di Sinigaglia Antonio, debitore Gallardi Piero, corso Ivrea 83 - 11100 Aosta, domiciliata per il pagamento presso il Credito Italiano, filiale di Aosta; girate: Sinigaglia Antonio; Montabone Lorenzo; Cretier Elso.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2039 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 18 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Savio, n. 3331 denominato Guariento Mauro con un saldo di L. 11.200.330, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

De Stefani Lucia.

S-21397 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il 30 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento dei libretti rilasciati dalla Carimonte Banca S.p.a. - Dip. di Castelnuovo Rangone: n. 5044977 «Sole» di L. 6.550.000 e n. 5044425 «Mandarin» di L. 19.751.543.

Opposizione legale novanta giorni.

Dott. proc. Roberta Giovanardi.

S-21443 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 30 agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore:

1) n. 00203427 rilasciato dalla Carimonte S.p.a., agenzia di Serramazzoni con un saldo apparente di L. 3.970.067;

2) n. 115184 rilasciato dal Banco S. Geminiano S. Prospero S.p.a., agenzia di Serramazzoni con un saldo apparente di L. 1.016.299;

3) n. 797622 rilasciato dal Banco S. Geminiano S. Prospero S.p.a., agenzia di Serramazzoni con un saldo apparente di L. 1.966.984;

4) n. 1266858 rilasciato dal Banco S. Geminiano S. Prospero S.p.a., agenzia di Serramazzoni con un saldo apparente di L. 1.172.486.

Modena, 7 settembre 1994

Avv. Romano Leonardi.

S-21444 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, su istanza di Mattei Ilma elettivamente domiciliata presso l'avv. M. Baglioni, in Tivoli, via Pacifici, 18, con decreto del 29 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 13157, ctg. 12, rilasciato dalla Banca di Roma, dip. Tivoli 2, intestato a Mattei Ilma e Bernardini Virgilio, con un credito di L. 24.457.080 più relativi interessi.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimo Baglioni.

S-21453 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 settembre 1994 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n.600/1020013 con saldo attuale di L. 298.609.676 emesso da Carispaq S.p.a., filiale di Sulmona, intestato a Serini Elisa.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

Serini Elisa.

C-18996 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 9 luglio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 204626/52 emesso in data 30 settembre 1988 dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale intestato Zanuttig Rita - Vescul Giorgio, via Gagliano 42, Cividale e portante un saldo di L. 21.956.172 oltre gli interessi maturati e maturandi.

Opposizione novanta giorni.

Cividale, 8 settembre 1994

Vescul Giorgio.

C-18998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 21 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3055/2 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, succursale di San Gimignano, con intestazione «Settefonti Tina» emesso il 3 agosto 1978 di L. 5.901.858.

Opposizione nei termini di legge.

San Gimignano, 8 settembre 1994

Valentina Del Giovane.

F-1117 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 38136/13 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 2 portante un credito di L. 20.000.000 intestato a «Zucconi Eleonora e Alberto».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 9 settembre 1994

Alberto Zucconi.

F-1118 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 12 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14282712 emesso il 1° gennaio 1977 dalla Banca Provinciale Lombarda, sede di Lodi denominato Rossi Maria con un saldo apparente di L. 7.395.003.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rossi Maria.

M-7576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto 21 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio emesso dalla Banca Popolare di Novara il 20 maggio 1980, agenzia di Cassolnovo, n. 40704-1500658, con un credito apparente di L. 3.019.903 e contrassegnato «Giovanna».

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Santopietro Fabio E.

M-7587 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 8 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di deposito al portatore n. 5600, categoria 15, rilasciato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Giaveno contrassegnato Daniele.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 12 settembre 1994

Usseglio Marisa.

T-2035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 9 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore cat. 19 n. 1812 rilasciato da Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Canelli, 37, contrassegnato Gavello Mario avente saldo apparente di L. 16.318.801.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 14 settembre 1994

Pepe Antonio.

T-2036 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Torre Annunziata 15 luglio 1994 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore di L. 50.000.000 serie 05 n. 28011/11 emesso il 13 ottobre 1993 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale Gagnano con scadenza 13 aprile 1995.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Paolo Apuzzo.

S-21394 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 16 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, agenzia «D» Darsena, in data 15 aprile 1994 con scadenza 16 ottobre 1995 per l'importo di L. 20.000.000, contraddistinto dal n. 22792 e denominato Zoffoli Olga, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Zoffoli Olga.

S-21398 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 3 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 23415.38, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Andrea di Suasa, intestato a Gasparini Erica, avente saldo di L. 6.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

p. Banca di Credito Cooperativo
di S. Andrea di Suasa S.c.r.l.
Il presidente: Boria ing. Claudio

C-18990 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 73480/14 emesso dal Credito Italiano, succ. di Carrara, denominato «Cricca Franca» portante un saldo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 10 settembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-18995 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 19 luglio 1994, n. 1331/94 R.R. e n. 3331 di Cron., ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Veronese (ora denominata Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese S.C. a r.l.) con sede in Carpi di Villa Bartolomea, filiale di Menà di Castagnaro, l'8 marzo 1993 scaduto l'8 aprile 1994 con indicazione: Gambarin Pierino e Gambarin Sofia, n. 440112/6 dell'importo di L. 44.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare in favore dei ricorrenti il duplicato del predetto titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Norberto Tregnaghi.

C-19000 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 20 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0062053 Cat. FFE contrassegnato emesso il 9 dicembre 1991 dal Medio Credito Ligure tramite Carige S.p.a., filiale di Lavagna con un credito iscritto di L. 8.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a D'Amico Gianguido il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Chiavari, 20 giugno 1994

Il detentore: D'Amico Gian Guido.

G-877 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. n. 1001/94 del 18 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 502199 cat. 03 emesso in data 14 settembre 1993 scaduto il 14 dicembre 1993 presso Banca Carige S.p.a., filiale di Recco recante un valore nominale di L. 40.000.000 (quarantamiloni).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 12 settembre 1994

Anna Tramontano.

G-879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 5 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 74035/14 emesso dalla banca Credito Italiano, filiale di Gallarate denominato Al Portatore con un saldo apparente di L. 35.000.000 con scadenza all'8 ottobre 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mauri Clementina.

M-7585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza del sig. Burdizzo Giuseppe, ha pronunciato con decreto del 5 agosto 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 729322/25 emesso in data 17 maggio 1994 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Carmagnola, scadenza 17 settembre 1994, per L. 25.000.000.

Opposizione novanta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2038 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 9 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 30685, relativo n. 500 azioni della Banca Popolare di Abbiategrosso, Soc. coop. a r.l., con sede in Abbiategrosso, via Teotti, 13-15; azioni del valore di L. 30.000 cad. int. a Pasini Giovanni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Scotti Antonio.

M-7592 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 1° luglio 1994 ha disposto l'ammortamento delle seguenti 3.427 azioni della Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri S.p.a. (in amministrazione straordinaria del 23 dicembre 1983):

- n. 7 tagli da 1 n. 1.105, 2.241/2, 2.247, 3.512/4;
- n. 2 tagli da 5 n. 293, 858;
- n. 6 tagli da 10 n. 608/11, 2.180, 5.399;
- n. 3 tagli da 50 n. 854, 858, 2.747;
- n. 10 tagli da 100 n. 2.574/7, 2.916/8, 4.905, 33.797, 1.112;
- n. 1 taglio da 200 n. 4.686;
- n. 2 tagli da 1.000 n. 4.696/7,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 2016 e 2027 del Codice civile.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.:
dott. proc. G. Lazzeroni

M-7581 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto n. 361 del 4 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 46 per n. 210000* azioni ordinarie della società Vallemiera S.p.a. con sede in Mandello Lario, via Manzoni, 52, iscritta al Tribunale di Lecco n. 119 reg. soc., certificato intestato al dott. ing. Giorgio Enrico Falck nato a Milano il 29 gennaio 1938.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. ing. Giorgio Enrico Falck.

C-19022 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 18 aprile 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Pappagallo Stefano nato il 13 marzo 1950 a Milano, e residente a Belgioioso, via Togliatti, 17/A, in quello di «Barani Stefano».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marco Branzoli.

M-7593 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 18 aprile 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Pappagallo Stephanie, nata il 4 maggio 1991 a Pavia e residente a Belgioioso, in via Togliatti, 17/A, in quello di «Barani Stephanie».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marco Branzoli.

M-7594 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto dott. proc. Alberto Borla in nome e per conto di Pica Dario, nato a Torino il 1° novembre 1962, residente in Cannole (LE), via Bagnolo n. 23, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 30 agosto 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome «Pica» in quello di «Rica», in modo da risultare «Rica Dario».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Torino, 13 settembre 1994

Dott. proc. Alberto Borla.

T-2022 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto dott. proc. Alberto Borla in nome e per conto di Pica Mauro, Ottaviano, nato a Torino il 1° febbraio 1967, residente in Cannole (LE), via Trento n. 11, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 30 agosto 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome «Pica» in quello di «Rica», in modo da risultare «Rica Mauro, Ottaviano».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Torino, 13 settembre 1994

Dott. proc. Alberto Borla.

T-2023 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gizzi Alessandro, Gaetano, Giuseppe, Maria, Francesco, Saverio, nato a Roma il 7 febbraio 1938; Gizzi Emma Daria, Antonia, Federica, Maria, Speranza, Teresa, nata a Roma il 12 dicembre 1976; Gizzi Isabella, Maria, Caterina, Francesca, nata a Roma il 28 marzo 1980, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Torriglia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 settembre 1994

Alessandro Gizzi.

S-21408 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 22 giugno 1994 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bonso Varriale Stefano, Gianluca, nato a Napoli il 21 dicembre 1968 e residente a Noale (VE) venga autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Varriale».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bonso Varriale Stefano, Gianluca.

S-21391 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 12 giugno 1993 autorizza pubblicazione della domanda con la quale Sorrentino Maria, Grazia, nata a Boscoreale (NA) il 12 settembre 1962 e residente a San Miniato Basso (PI), ha chiesto il cambio di nome in quello di «Maria Grazia» eliminando il segno di interpunzione fra il nome Maria e il nome Grazia.

Opposizione trenta giorni.

Sorrentino Maria, Grazia.

S-21389 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 16 giugno 1994 autorizza l'affissione e la inserzione, per sunto della domanda con la quale Castellano Giovanni nato a Santa Luzia-Bahia (Brasile) il 17 novembre 1990 e residente in Torre del Greco (NA) alla via Cimaglia n. 61, legalmente rappresentato dal padre Castellano Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Giovanni» in quello di «Giovanni Cristiano».

Opposizione trenta giorni.

Castellano Vincenzo.

S-21390 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 23 giugno 1994 autorizza le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Barbatto Maria-Giuseppina nata a Napoli il 18 marzo 1952 e residente a Caserta alla via Appia Parco La Pernice zona 167, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria-Giuseppina» in quello di «Maria Giuseppina».

Opposizione trenta giorni.

Barbatto Maria-Giuseppina.

S-21392 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 2 agosto 1994, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda presentata da Tomasi Elio, per il cambiamento del nome della figlia minore Tomasi Alice, nata a Rovereto il 17 giugno 1991 e residente a Valfioriana, da «Alice» in «Deborah».

Opposizione ai sensi di legge.

Valfloriana, 5 agosto 1994

Tomasi Elio Mario.

C-18991 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta dell'8 agosto 1994 i coniugi Sirbello Enrico e Incorvaia Concetta esercenti la potestà parentale sul minore Sirbello Crocifisso nato il 31 ottobre 1981 a Gela ed ivi residente in via Livorno n. 86 sono stati autorizzati a fare eseguire la pubblicazione della domanda con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome del minore da «Crocifisso» in «Massimo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sirbello Enrico.

C-18997 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto del 30 maggio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ragazzo Emma Caterina, nata a Genova il 6 novembre 1962, ivi residente in via Cornigliano 40 int. 9A, ha chiesto il cambiamento dei propri nomi «Emma» «Caterina» nel nome unico «Emma Caterina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 12 settembre 1994

Ragazzo Emma Caterina.

G-878 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Massimo Gay e Tiziana Broggi rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 8 settembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome del figlio minore Paolo Gay, nato a Fortaleza (Brasile) il 25 agosto 1992 e residente in Torino, corso Peschiera n. 284, in quello di «Stefano», in modo da risultare «Stefano Gay».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 12 settembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2016 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

EUROBIO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 293097

Il commissario comunica che in data 12 settembre 1994 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Brescia il bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 213 L.F., il rendiconto della gestione del Commissario ed il riparto finale a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis l.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-7588 (A pagamento).

EDILPROGET - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 286229

Il commissario comunica che in data 12 settembre 1994 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Brescia il bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 213 L.F., il rendiconto della gestione del Commissario ed il riparto finale a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis l.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-7589 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CURIGLIA CON MONTEVASCIO
(Provincia di Varese)**

*Avviso di asta pubblica per la vendita
di immobili di proprietà comunale*

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dei seguenti immobili:

- 1) Porzione di fabbricato residenziale sito in Curiglia via Libertà, piano terra. Prezzo a base d'asta L. 45.000.000;
- 2) Porzione di fabbricato residenziale sito in Curiglia via Libertà, piano primo. Prezzo a base d'asta L. 105.000.000;
- 3) Porzione di fabbricato residenziale sito in Curiglia via Libertà, piano secondo. Prezzo a base d'asta L. 115.000.000;
- 4) Immobile posto in frazione Monteviasco via Gambarogno. Prezzo a base d'asta L. 45.000.000.

Copia del bando è disponibile presso la segreteria comunale.

Curiglia con Monteviasco, 10 settembre 1994

Il segretario comunale: dott. Salvatore Melita.

M-7580 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Centrale**

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana 12 indice una licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di circa 500 t. di lamiera zincate ondulate di prima scelta da inviare nel Bangladesh, rispondenti alle caratteristiche che saranno specificate nella lettera di invito.

La spedizione del materiale al porto di Chittagong Sea (Bangladesh) dovrà essere effettuata a cura della ditta fornitrice.

Il materiale dovrà essere pronto per la partenza entro settanta giorni dalla data dell'ordine, anticipando se possibile.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana indirizzata a: Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato - rif. Gara n. 116/94, via Toscana n. 12 - 00187 Roma, con la documentazione, in data non anteriore a tre mesi, prevista dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito da parte della C.R.I.

Saranno ovviamente esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 11 del citato decreto legislativo.

La C.R.I. si riserva di prequalificare le ditte fornitrici sulla base del volume di affari dell'ultimo triennio e sulla dimostrazione della capacità tecnica rilevabile dalla documentazione fornita.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 settembre 1994.

Il commissario straordinario: prof. Luigi Giannico.

S-21413 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 562

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di lavori di verniciatura dei sostegni metallici della illuminazione pubblica siti nel territorio del Comune di Roma.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo), suddiviso in due lotti da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) per ciascun lotto, soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e con l'avvertenza che l'aggiudicatario del primo lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara del secondo lotto.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di lavori di massima così riassunti: la verniciatura, la protezione anticorrosiva alla sezione di incastro al suolo ed in genere quanto necessario alla conservazione dei sostegni metallici (pali, candelabri di tipo artistico, mensole a muro ecc.) installati sugli impianti di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Roma ed eventualmente di altri comuni, anche se non serviti dall'A.C.E.A.

I lavori, le forniture e le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo della direzione lavori, possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- 1) Opere per la protezione anticorrosiva della base dei sostegni metallici;
- 2) Trattamento di verniciatura in opera dei sostegni;
- 3) Fornitura dei materiali;
- 4) Piccoli interventi di manutenzione conservativa sui sostegni (quali sigillatura con silicone di fregi artistici ecc.);
- 5) Messa a piombo dei sostegni;
- 6) In genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare le opere complete ed eseguite a regola d'arte.

Termine di consegna: dodici mesi d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 50.000.000 (cinquantamilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 562 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 5G per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e chiarimenti tecnici rivolgersi al Settore D.E. - dott. Scacchi tel. 06/57993220 - fax 06/57994151.

p. il direttore generale: dott. ing. Saverio Mocchi.

S-21416 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.a.

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, I - 00143 Roma telefono 50253343 telefax 5005505 telex 611248.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: cat. n. 7: acquisizione numerica, su supporto magnetico, di circa 15.000 (quindicimila) mappe del Catasto Terreni, per un totale complessivo di circa n. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) particelle catastali, previo eventuale aggiornamento manuale di circa n. 500.000 (cinquecentomila) particelle catastali.

Le predette quantità potranno variare del più o meno 20%. Nel servizio rientrano la produzione dei disegni ottenuti dalle mappe numerizzate, il ritiro e la restituzione delle mappe, nonché la consegna dei supporti magnetici e dei disegni. CPC n. 8432.

3. Luogo di esecuzione:

a) presso le sedi degli Uffici Tecnici Erariali: ritiro e restituzione delle mappe e consegna dei disegni;

b) presso il concorrente aggiudicatario: aggiornamento manuale, acquisizione numerica su supporto magnetico e produzione dei disegni;

c) presso la sede della Sogei: consegna dei supporti magnetici.

8. Termine per il completamento del servizio: 30 giugno 1995.

9. Raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'articolo 26 direttiva 92/50/CEE, e consorzi.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità per l'Amministrazione di completare i servizi cartografici informatici presso gli UTE in tempi ristretti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 ottobre 1994, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, all'attenzione dell'Ufficio Approvvigionamento, con l'indicazione sull'involucro della dicitura «Licitazione privata per l'acquisizione numerica di circa 15.000 (quindicimila) mappe del Catasto Terreni».

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termini entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 18 ottobre 1994.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da quanto di seguito elencato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia dei bilanci approvati e depositati, attestanti una cifra d'affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1991, 1992 e 1993 a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi).

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 29 direttiva 92/50/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di commesse per l'acquisizione numerica, in formato vettoriale, di cartografia per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1991, 1992 e 1993, a L. 7.500.000.000 (settemiliardicicquecentomilioni), con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente;

d) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio.

In caso di partecipazione di RTI o Consorzi:

la documentazione sub a) e c1) dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal Consorzio; la documentazione sub d) da ogni impresa raggruppata o consorziata;

la documentazione sub b) e c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che i requisiti dovranno essere posseduti:

in caso di RTI, all'impresa cui è stato conferito mandato speciale nella misura minima del 30% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna, ferma restando la copertura integrale del fatturato richiesto;

in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna, ferma restando la copertura integrale del fatturato richiesto;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio ovvero, ove ancora non costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in Consorzio prima della presentazione dell'offerta.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: ai sensi della lettera f) del terzo comma dell'articolo 11 della direttiva 92/50/CEE la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio di cui al punto 2.

16. Data di invio del bando alla CEE: 16 settembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando: 16 settembre 1994.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Attilio Sottiletti

S-21420 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 186194.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio - Tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Padova - Caserma Salomone.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione del padiglione servizio vettoviaggiamento.

4. Importo base di gara: L. 1.150.000.000 + IVA al 19%, di cui L. 400.000.000 per la categoria ANC 2 e L. 750.000.000 per la categoria ANC 5b.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e 5b e classifiche adeguate agli importi di cui al punto 4.

6. Opere scorporabili: entrambe le categorie.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova, il 20 ottobre 1994 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova, tel. 049/872693.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18971 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato per le sedi di servizio ed infrastrutture
Roma, via Cavour, 5 - Tel. 4667/9309

Si comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni, che questa amministrazione indice una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede del distaccamento aeroportuale VV.F. di Cagliari-Elmas per un importo stimato di L. 260.416.391.

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta in bollo, dovrà pervenire al Ministero dell'Interno - S.T.C. - Ispettorato per le sedi di Servizio ed Infrastrutture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo del Viminale - P.zza del Viminale - Roma, nel termine perentorio di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede aeroportuale VV.F. di Cagliari-Elmas».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 5ª lettera c) e per l'importo di almeno 300 milioni.

Il certificato di iscrizione a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese interessate potranno prendere visione del capitolato speciale di appalto, degli elaborati grafici, dell'elenco dei prezzi unitari e del computo metrico recandosi presso il Ministero dell'Interno - Servizio tecnico centrale - Ispettorato per le sedi di servizio ed infrastrutture - Via Cavour, 5 - Roma.

Si fa presente che, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

p. Il direttore generale: Ancillotti.

C-18972 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA - U.S.S.L. N. 8

Ufficio provvidorato

Vibo Valentia (CZ), via D. Alighieri, pal. ex INAM

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questa U.S.S.L. ha proceduto con il metodo della licitazione privata all'acquisto di arredi e mobili per il p.o. «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Sono state invitate all'esperienza di gara le ditte: 1) Celf; 2) Zurla; 3) Icam; 4) Scuderi; 5) Albanese Costruzioni; 6) Dott. Antonio Mazzoleni; 7) R. Rossi; 8) Manerba; 9) Miriello; 10) Genford; 11) Micron; 12) Consolato Canale; 13) Viviani; 14) Demars Hospital; 15) Deltamed; 16) Castelli; 17) Faram; 18) Frezza; 19) Tecnosystem; 20) Melipharma; 21) Metalardinox; 22) SAU S.r.l.; 23) Missaglia; 24) Svas Italia; 25) Kosmos Hospital; 26) Medical Service; 27) Omnia Hospital Office; 28) Sanit Sud; 29) Oesse Officine Sanitarie; 30) F.lli De Santis; 31) Serra Hospital; 32) Vastarredo; 33) Hospital Service; 34) Imar; 35) Arredomobili Cosentino; 36) Conti; 37) Bicasa; 38) Boffa Arredamenti; 39) Com; 40) Medinex; 41) A.R. Medica; 42) Favero; 43) Giuseppe Multari; 44) Tresan Sud.

Le ditte concorrenti sono state quelle contrassegnate con i numeri 2), 4), 7), 8), 10), 13), 17), 22), 23), 25), 26), 28), 29), 31), 33), 35), 36), 40), 42), 44).

Sono rimaste aggiudicatarie le ditte:

a) Faram di Giviera del Montello (Treviso) per l'importo di L. 8.532.300 IVA compresa;

b) Sanit Sud di Gioia Tauro per l'importo di L. 10.151.890 IVA compresa;

c) Scuderi di Catania per l'importo di L. 59.671.360 IVA compresa;

d) Medical Service di Cosenza per l'importo di L. 9.210.600 IVA compresa;

e) Sau di Frattamaggiore (NA) per l'importo di L. 34.286.280 IVA compresa;

f) Kosmos Hospital di Gioia Tauro per l'importo di L. 2.208.640 IVA compresa;

g) Oesse di S. Eracleo di Foligno (PG) per l'importo di L. 45.220.000 IVA compresa;

h) Missaglia di Lissone (MI) per l'importo di L. 23.504.939 IVA compresa.

L'importo complessivo della spesa ammonta a L. 192.786.009 IVA compresa.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del d.l. 24 giugno 1992, n. 358.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-18976 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE

Azienda Speciale Servizi Ambientali

Firenze, via Baccio da Montepulce, 52

Tel. 055/73391 - Telefax 055/7322106 - 7320285

Partita IVA 01307110484

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, parte seconda n. 144 del 22 giugno 1994 relativo a lavori per esecuzione di interventi manutentivi che si rendessero necessari durante il corso degli anni 1994/95 presso le sedi di Fiorentinambiente (via Baccio da Montepulce n. 52 e via San Donnino n. 44 - Firenze), si rende noto l'esito dell'asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) ed il procedimento di cui ai primi tre commi del successivo art. 76 dello stesso regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza prefissione di limite di ribasso o di aumento.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Bitumstrade S.a.s., Campi Bisenzio; 2) Edil Toscana S.p.a., Firenze; 3) Grazzini cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 4) Braconi Costruzioni S.r.l., Campi Bisenzio; 5) Barucci P., Firenze; 6) Edilcondotte S.r.l., Campi Bisenzio; 7) Sicos, Firenze.

È risultata vincitrice della gara l'impresa Bitumstrade di Mazzuoli Mario e C. S.a.s. con sede in Campi Bisenzio (FI), via Montello, 37, che ha offerto un ribasso del 30,80% sull'importo a base d'asta di L. 150.000.000 oltre IVA.

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Sorace.

C-18979 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli, 88

1. Ente appaltante: Ente Autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Tel. 070/60211, n. fax 070/670758.

2. Appalto, concorso da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti parametri indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo offerta 60%;

validità dell'offerta tecnica e dell'opera 40% (valutata sulla base delle caratteristiche delle apparecchiature e del software fornito e del sistema funzionale generale).

3. a) Luogo di consegna: Comune di Sanluri;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di un sistema di automazione, supervisione e telecontrollo dell'impianto di sollevamento relativo alla rete di distribuzione irrigua del comprensorio O.N.C. di Sanluri (Prog. B0288).

Il limite di somma che le offerte non dovranno superare è stabilito in L. 350.000.000 + IVA.

5. Termine massimo di ultimazione: 5 mesi. Nell'offerta le imprese dovranno indicare il tempo di esecuzione.

5. Qualora risulti aggiudicatario dell'appalto un raggruppamento di imprese, prima della stipula del contratto il raggruppamento si dovrà formalmente costituire con mandato e procura per atto pubblico.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il 18 ottobre 1994 ore 12 (termine perentorio).

Le domande di partecipazione, in busta sigillata con ceralacca, dovranno essere inviate a questo Ente esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato che consenta l'esatto accertamento del giorno e dell'ora di ricezione.

Saranno ammesse domande di partecipazione inviate mediante telegramma, telex, telex o per telefono. In questi ultimi quattro casi dovranno essere confermate con lettera completa della documentazione in originale spedita prima della scadenza del termine previsto sub. 6.a); sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente nonché la seguente scritta: «Prequalifica appalto - Concorso fornitura sistema di automazione telecontrollo impianto di sollevamento ONC Sanluri»;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni decorrenti dalla data sub. 6.a).

8. Condizioni di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione, da redigersi in carta semplice, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

a) copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, dal quale risulti l'iscrizione per categorie di attività adeguate al presente appalto.

Per le imprese straniere non residenti: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, in tutti i casi in cui non esiste un registro professionale, dovrà essere prodotto un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicando la ragione commerciale e la sede;

b) solo per le società e cooperative, copia del certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi degli amministratori della società/cooperativa aventi poteri di rappresentanza, dei componenti l'organo d'amministrazione e di eventuali direttori tecnici;

c) elenco, in carta semplice, delle forniture identiche a quella oggetto della gara, cioè forniture di apparecchiature hardware e relativi software necessari per l'automazione, la supervisione ed il telecontrollo di impianti di sollevamento acqua effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione precisa del relativo importo, del committente pubblico o privato e della data di fornitura; l'elenco dovrà essere corredato, almeno per le forniture più importanti, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati o vistati dal committente.

Quando ciò non sia possibile il concorrente dovrà produrre una dichiarazione attestante la regolarità delle forniture effettuate;

d) dichiarazione (che l'Amministrazione si riserva di verificare in fase di gara o in fase di aggiudicazione) redatta in lingua italiana, e in carta bollata, circa l'assenza a proprio carico di provvedimenti o procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione «antimafia» (art. 20 decreto-legge n. 152/1991, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203).

Tale dichiarazione dovrà essere resa oltre che da tutti i direttori tecnici (se previsti) per le imprese individuali dal titolare della ditta; per le Società commerciali, cooperative e loro consorzi: da tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice; da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, per ogni altro tipo di società, nonché da eventuali procuratori;

e) la persona che ha la legale rappresentanza dell'impresa, della Società o della Cooperativa deve, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto 8.d), dichiarare l'assenza dei citati provvedimenti o procedimenti anche nei confronti della Società. In luogo di 8.d) e 8.e) è ammessa certificazione prefettizia antimafia.

Le coop. di produzione e lavoro dovranno inoltre presentare:

f) idonee referenze bancarie;

g) certificato di iscrizione presso il registro prefettizio degli appalti pubblici (art. 14, legge 31 gennaio 1992, n. 59).

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

9. Criterio di aggiudicazione: ved. punto 2.

10. Altre informazioni: per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine non inferiore a giorni quaranta a decorrere dalla data della lettera d'invito.

Resta inteso che a partire dalla data di ricevimento della comunicazione esito gara, gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta.

Resta inteso che ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 332, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, che ha modificato l'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, il prezzo offerto resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, è esclusa quindi ogni forma di revisione o aggiornamento dei prezzi contrattuali.

Si precisa inoltre che, per la risoluzione di eventuali controversie, è esclusa la competenza arbitrale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare quelle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo con riferimento alla prestazione da eseguire.

Resta inteso che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione e che non verranno prese in considerazione richieste di invito redatte in difformità dalle prescrizioni del presente bando.

Ulteriori informazioni circa la gara potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa (tel. 070/6021-243).

11. Data spedizione bando: 9 settembre 1994.

12. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Cagliari, 9 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-18977 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli, 88

Avviso gara esposta

(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazioni private per l'affidamento di:

1. fornitura, trasporto e scarico di polocloruro di alluminio occorrente per la potabilizzazione delle acque provenienti dagli impianti di Simbirizzi e Donori. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 1992).

Imprese invitate: 1) Caffaro S.p.a.; 2) Chimica Sarda S.r.l.; 3) Masnata Chimici S.p.a.; 4) Rhone Poulenc Italia S.p.a.

Imprese partecipanti: 1) Caffaro S.p.a.; 2) Masnata Chimici S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Caffaro S.p.a., via Friuli, 7 - Cesano Maderno (MI).

Importo di aggiudicazione: L/Kg 410. (Importo presunto nel triennio L. 1.631.720.000 + IVA);

2) fornitura, trasporto e scarico di reattivi chimici (clorito di sodio e acido cloridrico) occorrenti per la potabilizzazione delle acque provenienti dagli impianti di Simbirizzi e Donori.

Criterio di aggiudicazione: come per la gara di cui al punto 1).

Imprese invitate: 1) Caffaro S.p.a.; 2) Chimica Sarda S.r.l.; 3) Masnata Chimici S.p.a.

Imprese partecipanti: tutte e tre.

Impresa aggiudicataria: Masnata Chimici S.p.a., via della Rinascente, 7 - Cagliari.

Importo di aggiudicazione: Clorito di sodio L. 1.506/Kg; acido cloridrico: L. 485/Kg. (Importo presunto nel triennio L. 5.392.260.000 + IVA);

Il commissario straordinario: dott. Carlo Mannoni.

C-18978 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Palù del Fersina - Sant'Orsola Terme, per l'importo di L. 1.730.000.000, è stato aggiudicato all'impresa Andreola Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Loria (TV), ai sensi dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese invitate erano:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 3) Ambiente S.r.l. di Salerno; 4) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 5) Appalti e Costr. S.r.l. di Pesaro; 6) Bertaglia S.r.l. di Contarina (BO); 7) Baldissera Luigi S.r.l. di Fonzaso (BL); 8) Bertoli Costr. S.r.l. di Vestone (BS); 9) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 10) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 11) Carron cav. Angelo S.a.s. di S. Zenone d'Ezzelino (TV); 12) Carta Isnardo S.p.a. di Montecchio Precalcino (VI); 13) Cavallini Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG); 14) Cesam Costruzioni S.p.a. di Ferrara; 15) CGS S.p.a. di Feletto Umberto (UD); 16) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 17) CIR Costr. S.r.l. di Argenta (FE); 18) COGES Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 19) COGEST S.p.a. di Este (PD); 20) CO.GI. S.r.l. di Salorno (BZ); 21) Coletto S.p.a. di S. Biagio di Callalta (TV); 22) CO.M.A.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI); 23) COM-EDILE Costr. Gen. S.p.a. di Sondrio; 24) Consorzio Coop. Costr. di Trento; 25) Consorzio fra Coop. di prod. e lav. Cons. Coop. di Forlì; 26) Consorzio Veneto Coop. di Marghera (VE); 27) Coop. Costruttori S.c. a r.l. di Argenta (FE); 28) Coop. Edil-Strade Imolese di Imola (BO); 29) Coop. Lav. Edili Sienta Cles di Trieste (RO); 30) Coop. Muratori del Comprensorio di Mirandola; 31) Coop. Muratori Riuniti S.c. a r.l. di Filo Argenta (FE); 32) Coop. Muratori Sterratori ed Affini S.c. a r.l. di Montecatini T. (PT); 33) Coop. Scliatori e Posatori Strade e Cave a r.l. di Trento; 34) Cooperativa tra Lavoratori Edili ed Affini C.L.E.A. di Campolongo Maggiore (VE); 35) Cosfara S.r.l. di Fara V. (VI); 36) COS.MA Costr. Maltauro ing. Piero & F. S.p.a. di Vicenza; 37) COS.MO. Costr. Mori S.p.a. di Brescia; 38) Costruire S.r.l. di Gualtieri (RE); 39) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 40) Costr. Ciuttini S.n.c. di Latisana (UD); 41) Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo; 42) C.E.S. S.r.l. di Brugine (PD); 43) C.G.X. S.r.l. di Donada (RO); 44) Associazione temporanea fra le imprese Costr. Grassi S.n.c. di Grassi G. e Grassi geom. C. di Storo (TN) e Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 45) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 46) CO.I.PI. S.p.a. di Colle Umberto (TV); 47) Costr. Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 48) Costr. Miotti S.p.a. di Marostica (VI); 49) Costr. Strade e Scavi Marzadro G. e G. S.n.c. di Marano d'Isera (TN); 50) Dalla Caneva Costr. Gen. S.n.c. di Feltre (BL); 51) Deon S.r.l. di Belluno; 52) Donà Costr. S.r.l. di Montegrotto T. (PD); 53) Edilbald S.p.a. di Nago T. (TN); 54) Edil Costr. S.r.l. di Sedico (BL); 55) Edilstrade Costr. S.r.l. di Trento; 56) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 57) Elestrade S.r.l. di Padova; 58) Else S.p.a. di Milano; 59) Europioggia di Tresoldi A. & C. S.a.s. di Padova; 60) Euroscavi Guiducci S.r.l. di Badia Pol. (RO); 61) Faustini Costr. S.r.l. di Brescia; 62) Associazione temporanea fra le Imprese F.lli Capparotto di Capparotto E. & C. S.n.c. di Mestrino (PD) e AL.GA. Costr. S.r.l. di Padova; 63) F.lli Galiazio S.n.c. di Padova; 64) F.lli Gallo S.r.l. di Padova; 65) F.lli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); 66) Frattolini S.p.a. di Latisana (UD); 67) Furlanis Costr. Gen. S.p.a. di Venezia-Marghera; 68) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 69) Associazione temporanea fra le Imprese Gasparini Davide Costr. S.r.l. di Idro (BS) e Vaglia Nicola & C. S.n.c. di Condino (TN); 70) G.E.P.CO. S.r.l. di Trento; 71) Girardello S.p.a. di Donada (RO); 72) Associazione temporanea fra le Imprese I.CO.F. S.p.a. di Udine e Domenico Moras & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 73) I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano (VI); 74) Soc. Il Progresso a r.l. di Argenta (FE); 75) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Treviso; 76) Isotta Samuele di Brenzone (VR); 77) Itaberton S.r.l. di Trento; 78) Lauro S.p.a. di Torino; 79) Lavori Terrestri e Marittimi S.r.l. di Pesaro; 80) Magnani ing. Fernando di Pesaro; 81) Marinelli Costr. S.p.a. di S. Urbano (PD); 82) Mattioli S.r.l. di Padova; 83) Merotto S.p.a. di Mel (BL); 84) Mocellini Alfeo S.r.l. di Carpanè di S. Nazario (VI); 85) Molon Graziano di Arzignano (VI); 86) Morelli Aurelio di Pergine (TN); 87) Oberosler cav. Pietro del geom. S. Oberosler & C. S.n.c. di S. Lorenzo di Sebato (BZ);

88) Orion S.p.A. a.r.l. di Caviglioglio (RE); 89) Paro R. S.r.l. di Salgareda (TV); 90) Pasquazzo S.p.A. di Ivano Fracena (TN); 91) Pessot Costr. S.r.l. di Pordenone; 92) Pintarelli S.r.l. di Tenna (TN); 93) Polese S.p.A. di Sacile (PN); 94) Pretti & Scalfi S.p.A. di Tione (TN); 95) Recchia S.p.A. di Verona; 96) Roni Angelo S.p.A. di Mas di Sedico (BL); 97) Ruscalla geom. Delio S.p.A. di Asti; 98) SAC S.r.l. di Padova; 99) Sacaim S.p.A. di Venezia; 100) Associazione temporanea fra le Imprese Salget S.r.l. di Torino e Beccaris ing. Francesco S.r.l. di Casale Monf. (AL); 101) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.A. di Bologna; 102) Scaviter S.r.l. di Parma; 103) S.I.C.I. S.p.A. di Vicenza; 104) S.I.C.I. S.r.l. di Fonzaso (BL); 105) S.I.C.A.F. S.r.l. di Sondrio; 106) S.I.G.E.CO. S.p.A. di Parma; 107) Sime Impianti S.r.l. di Calenzano (FI); 108) Simonazzi Sud S.p.A. di Modugno (BA); 109) Soave Asfalti S.p.A. di Vicenza; 110) Stradelle S.p.A. di Rezzato (BS); 111) Tasca Natale & F. S.n.c. di Bassano d/G. (VI); 112) Taverna S.p.A. di Udine; 113) Thiene Costr. S.r.l. di Longare (VI); 114) Associazione temporanea fra le Imprese Tonet S.r.l. di S. Giustina (BL), Union S.r.l. di S. Giustina (BL) e C.E.S.B.A. S.r.l. di Pieve d'Alpago (BL); 115) Togni S.n.c. di Togni geom. A. & C. di Brenzone (VR); 116) Triveneta Costr. S.p.A. di Sacile (PN); 117) Associazione temporanea fra le Imprese Valchiese S.r.l. di Condino (TN) e Costr. Edili Paisoli di Paisoli N. & R. S.n.c. di Storo (TN); 118) Viban S.r.l. di Limana (BL); 119) Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 120) Zilio S.p.A. di S. Giuseppe di Cassola (VI); 121) Zugliani S.r.l. & Imer (TN).

Alla gara hanno partecipato le imprese nn. 1); 4); 5); 6); 8); 9); 11); 16); 18); 19); 20); 21); 22); 23); 24); 25); 26); 30); 31); 33); 38); 39); 41); 43); 45); 49); 50); 52); 53); 54); 55); 56); 57); 58); 59); 60); 61); 62); 63); 64); 65); 68); 70); 71); 72); 73); 76); 77); 79); 80); 81); 82); 84); 85); 86); 87); 88); 89); 90); 91); 94); 98); 99); 100); 101); 102); 104); 105); 108); 110); 113); 119); 120); 121).

L'assessore alle opere pubbliche, trasporti e fonti energetiche:
ing. Eugenio Binelli

C-18980 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA)

1. Ente appaltante: Comune di Piano di Sorrento (NA), piazza Cota - 80063 Piano di Sorrento (NA), tel. 081/5321482 - Telefax 081/5321484.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Opere da appaltare: Lavori di sistemazione delle strade comunali di via Bagnuolo, via Madonna di Rosella e via Francesco Ciampa, da eseguirsi nel territorio del comune di Piano di Sorrento, per un importo complessivo presunto pari a L. 1.546.527.804.

4. Categoria prevalente: Categoria 6 A.N.C.

5. Termine per l'esecuzione: mesi dodici a decorrere dalla data del verbale di consegna.

6. Cauzione definitiva: 5% dell'importo appaltato.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: L'opera è finanziata con mutui IMI di importo pari a L. 1.065.000.000 e L. 680.000.000 e con mutui Cassa DD.PP. di importo pari a L. 440.000.000. I pagamenti potranno essere effettuati quando il credito liquido al netto delle ritenute raggiunga l'importo di L. 60.000.000.

8. Associazioni di imprese: Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzi.

9. Termine di ricezione delle domande: La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; essa dovrà essere redatta in lingua italiana in carta legale, inserita in plico con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà risultare l'indicazione del richiedente, con la specifica della capogruppo nel caso di riunione di imprese, e la seguente dicitura: «Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione delle strade comunali via Bagnuolo, via Madonna di Rosella e via Francesco Ciampa del Comune di Piano di Sorrento».

10. Termine di spedizione degli inviti: Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati nel termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

11. Documentazione da allegare alla domanda: Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con firma autenticata (successivamente verificabile) attestante:

a) L'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, per gli Stati ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in albi o liste ufficiali, una dichiarazione giurata innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici); nel caso di riunione o consorzi di imprese, ciascuna impresa deve dichiarare di essere iscritta nella categoria 6 per almeno 1/5 dell'importo complessivo dell'appalto e la somma di tali classifiche deve essere almeno pari al predetto importo. Resta ferma l'applicazione, nei casi in cui ne ricorrano gli estremi, dell'art. 9 della legge n. 687/1984;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dagli appalti ai sensi dell'art. 13 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assumere appalti prevista dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936 e 19 marzo 1990, n. 55. In caso di riunione o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa riunita o consorziata;

c) il possesso dei requisiti di carattere economico e tecnico, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, e precisamente:

1) di aver raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 1.500.000.000;

2) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) in caso di riunione o di consorzi di imprese i suddetti requisiti tecnico-finanziari devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% di quanto richiesto ai punti 1) e 2).

12. Validità dell'offerta: Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

13. Subappalti: Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende eventualmente subappaltare e le relative quote. Ad avvenuta autorizzazione al subappalto, i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori.

14. Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Piano di Sorrento, 13 settembre 1994

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-18981 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro 3246

Avviso di gara esperimento

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata, esperimento in data 12 maggio 1994, aggiudicata provvisoriamente in data 25 maggio 1994, ed aggiudicata definitivamente il 28 luglio 1994, a norma dell'art. 29, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991, con il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e successive modifiche ed integrazioni.

Lavori aggiudicati: restauro conservativo, con adeguamento funzionale e recupero degli edifici ottocenteschi dell'area dell'ex macello di Venezia, siti in S. Giobbe-Cannaregio 873, Venezia, destinati alla nuova sede della Facoltà di Economia e Commercio. Fase A: 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 23.479.010.115. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 1.460 giorni.

Direttori dei lavori designati sono: il prof. arch. Romeo Ballardini di Bologna ed il prof. ing. arch. Vittorio Spigai di Vicenza.

• Imprese invitate: 1) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 2) Carena S.p.a. di Genova; 3) Castelli S.p.a. di Roma; 4) Clocchiati S.p.a. di Povoletto (UD); 5) Co.Ge.Co. S.p.a. di Roma; 6) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 7) CooCostruttori S.c.r.l. di Argenta (FE); 8) Cos.Ma.Costr. Maltauro S.p.a. di Vicenza; 9) Costr. Gen. Prefabbricate S.p.a. di Milano; 10) Del Favero S.p.a. di Trento; 11) Edilcoop S.c.r.l. di Crevalcore (BO); 12) Edilformaciat S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 13) Fondedile Costruzioni S.r.l. di Napoli; 14) Frabboni Ernesto S.p.a. di Bologna; 15) Furlanis Costr. Generali S.p.a. di Marghera (VE); 16) Garboli-Rep S.p.a. di Roma; 17) Guaraldo ing. Pio S.p.a. di Pavese (TV); 18) Guerrini G. Costr. Generali di Torino; 19) IFG Tettamanti S.p.a. di Milano; 20) Magri geom. Anselmo S.p.a. di Parma; 21) Pasqualucci S.r.l. di Roma; 22) Provera e Carrassi S.p.a. di Roma; 23) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 24) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 25) SCI S.p.a. di Genova; 26) Soc. Italiana Condotta Acqua S.p.a. di Roma; 27) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Imprese partecipanti: hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte, nel precedente elenco, dai numeri: 3); 4); 7); 8); 9); 10); 13); 14); 15); 16); 18); 22); 23); 24); 25); 26).

• Impresa aggiudicataria: Cooperativa Costruttori S.c.r.l., piazza Mazzini, 1, Argenta (FE) associata con la C.I.R. Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21, Argenta (FE) che offre un importo di L. 13.422.700.960 + IVA.

Venezia, 29 luglio 1994

Il rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Domina

C-18985 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Sassari, piazza del Comune, 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279333-279345 - Fax 079/200107.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 26. Gestione degli impianti, delle forniture e dei servizi per il funzionamento del Palazzetto dello Sport, di proprietà comunale. Importo a base di gara L. 500.000.000 annui - 96.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sassari - Reg. Lu Fangazzu.

4.a) Riservato ad una determinata professione: Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigiano per attività adeguata o ad analogo registro professionale di Stato europeo.

4.c) Obbligo di indicazione di dati anagrafici e qualifiche professionali dei prestatori dei servizi: L'aggiudicatario dovrà comunicare all'ente appaltante, come da capitolato, il nome, cognome, qualifica e mansioni del personale d'ordine (tecnici impianti termici, elettrici, idraulici, addetti alla custodia, pulizia, operai, ecc.) e impiegati necessari per l'espletamento delle varie funzioni e servizi gestionali.

8. Durata della gestione: cinque anni.

9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: procura notarile o documentazione equivalente per le imprese straniere.

10.b) Termine per la presentazione della domanda: 27 ottobre 1994.

10.c) Indirizzo al quale vanno trasmesse le domande: vedi punto 1 - Uffici Contratti.

10.d) Lingua in cui le domande vanno redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti: 20 gennaio 1995.

12. Cauzione richiesta: La cauzione definitiva sarà uguale a 1/5 dell'importo annuo netto dell'appalto.

13. Informazioni e condizioni minime del prestatore di servizi: alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo, per attività adeguata all'appalto;

2) originale della dichiarazione rilasciata da un ente bancario contenente l'attestazione che l'impresa e per essa il suo legale rappresentante hanno costantemente assolto i propri impegni economici senza dare luogo a contenzioso o statuizioni di insolvenza.

Il suddetto documento dovrà altresì contenere l'indicazione dei limiti di disponibilità finanziaria godute presso l'ente bancario. In mancanza della dichiarazione richiesta nel presente comma, l'impresa concorrente potrà produrre una dichiarazione espressa in forma sostitutiva di atto notorio, nella quale sia indicato l'ammontare del fido o dei fidi di cui dispone ed i relativi istituti di credito. In ogni caso l'impresa concorrente dovrà dimostrare le proprie disponibilità ad assumere ed onorare obbligazioni per un ammontare non inferiore a L. 500.000.000 in relazione all'oggetto dell'appalto.

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 29 Dir. CEE n. 92/50;

b) fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

d) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) elenco degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per prestare il servizio in questione.

14. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 1, lettera a), legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento.

15. Altre informazioni:

1) la stazione appaltante potrà disporre l'esclusione dall'appalto a tutti gli effetti, dei concorrenti che a suo insindacabile giudizio avranno presentato documenti incompleti o non conformi alle prescrizioni del capitolato e delle norme vigenti;

2) sono ammesse domande di partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 26 Dir. CEE n. 92/50 e dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

3) in caso di sub-appalto, previsto esclusivamente per gli interventi manutentivi straordinari o specialistici, l'impresa appaltante è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del sub-appaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

16. Data di invio del bando: 13 settembre 1994.

17. Data di ricevimento alla CEE: 13 settembre 1994.

Sassari, 13 settembre 1994.

Il sindaco: dott. Giacomo Spissu.

C-18986 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DELTA DEL PO

Sede in Adria (RO), piazza Garibaldi, 13

Codice fiscale e partita IVA 00221150295

Bando di gara (procedura accelerata)

A. - Elementi e condizioni della gara:

1. - **Soggetto appaltante:** Il soggetto appaltante è il Consorzio Acquedotto Delta del Po - Piazza Garibaldi, 13 - Adria (RO) - Tel. 0426/23457 - Fax 0426/900470.

2. **Criterio di aggiudicazione:** L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 4).

3. **Lugogo di esecuzione/caratteristiche generali delle opere:** I lavori da eseguirsi in Comune di Rosolina, provincia di Rovigo. - Essi consistono nella realizzazione di una condotta adduttrice da Cà Morosini a Portesine e da Portesine a Rosolina Mare.

La condotta, della lunghezza complessiva di m 8600 sarà realizzata con tubazioni in ghisa a grafite sferoidale del DN 600.

Si prevede inoltre, in località Portesine, la costruzione di due vasche di accumulo e di una stazione di rilancio.

4. - Natura ed entità delle prestazioni:

condotte L. 3.484.003.610;

opere civili L. 1.235.139.660;

stazione di rilancio L. 418.400.000.

Importo lavori da appaltare L. 5.137.543.270.

5. - **Opere scorponabili:** stazione di rilancio (opere elettromeccaniche) L. 418.400.000.

6. - Categorie e classifiche ANC:

lavori prevalenti:

condotte: cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti; classifica fino a L. 6.000.000.000;

opere civili: cat. 2 - Edifici civili, ecc.; classifica fino a L. 1.500.000.000;

opere scorponabili: stazione di rilancio (opere elettromeccaniche): cat. 12/a - Impianti di sollevamento; classifica fino a L. 750.000.000.

7. **Termine di esecuzione:** I lavori dovranno essere ultimati entro gg. 360 (giorri trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

8. **Termine di ricezione delle domande - Indirizzo al quale devono essere inviate:** Si fa ricorso alle procedure accelerate essendo le opere finalizzate a superare lo stato di emergenza idrica del centro di Rosolina Mare.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inoltrate entro il giorno 10 ottobre 1994 all'indirizzo di cui al punto 1.

Valgono in proposito le norme di cui alla legge regionale 3 agosto 1982, n. 23.

L'amministrazione comunque non si ritiene responsabile per eventuali disservizi imputabili all'Ente Poste Italiane.

9. - **Termine massimo** entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta.

Il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro giorni 60 (giorri sessanta) a partire dal termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

10. - **Cauzione e garanzie:** Per essere ammessi alla gara non è prevista nessuna cauzione.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

11. - **Finanziamento e pagamenti:** Fondi strutturali Cee Obiettivo 5 B.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 17 e 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. - **Partecipanti alla gara:** Singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

13. - **Requisiti soggettivi dei concorrenti - Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo.**

Requisiti soggettivi dei concorrenti: Sarà escluso dalla gara il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dell'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere in gare d'appalto o ad affidamenti in concessione.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) le imprese singole debbono risultare iscritte all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche:

cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti: classifica fino a L. 6.000.000.000;

cat. 2 - Edifici civili: classifica fino a L. 1.500.000.000.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa riunita deve essere iscritta ad entrambe le categorie suddette per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori previsti per ciascuna categoria;

b) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver maturato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 7.700.000.000 (settemiladisetcentomilioni);

c) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver sostenuto un'offerta a L. 770.000.000 (settecentosettantamilioni).

La carenza dei requisiti di cui alle precedenti lett. a) b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti nella misura del 20% (venti per cento) di quanto richiesto.

14. - Termine dopo il quale i concorrenti possono svincolarsi dall'offerta: I concorrenti possono svincolarsi dall'offerta dopo 6 (sei) mesi dal giorno fissato per la gara.

15. - Subappalti: L'offerente dovrà indicare quanto previsto dal comma 3° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Ente non provvederà ai pagamenti diretti a favore di eventuali subappalti fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro giorni 20 (venti giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti ai subappalti o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. - Ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

17. - Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE: Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

18. - Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

19. - Pubblicazioni: Il presente bando viene pubblicato in estratto su alcuni quotidiani nazionali e locali nonché integralmente nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

20. - Responsabile del procedimento di gara: Il responsabile del procedimento di gara ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il direttore del Consorzio Samioli geom. Pierantonio.

B - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla gara: Le domande di partecipazione alla gara con la documentazione appresso indicata dovranno essere contenute in busta sigillata che porterà, oltre all'indirizzo dell'Amministrazione Appaltante ed il nominativo del concorrente mittente, la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione della condotta adduttrice Cà Morsini - Portesine - Rosolina mare/accumulo e rilancio di Portesine».

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata.

In caso di riunione di imprese detta domanda andrà sottoscritta da ciascuna impresa.

È sufficiente che la domanda di partecipazione alla gara venga sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo qualora venga allegata (in originale o copia autentica notarile) la scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegato:

a) certificato rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della gara, dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'Impresa per le categorie e le classifiche richieste.

La predetta certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, la cui sottoscrizione dovrà risultare autenticata a norma dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riserva di successiva prova, a richiesta dell'Amministrazione Appaltante, attestante l'iscrizione dell'Impresa alla categoria e classifica richieste dal presente bando, nonché la regolarità della posizione dell'Impresa stessa, con riguardo al versamento della tassa annuale di iscrizione;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'Amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Impresa, da comprovarsi successivamente a richiesta dell'Amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante il costo per il personale dipendente;

d) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, punto 1, del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

e) dichiarazione di adempimento degli obblighi previsti dalla legislazione antimafia (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni);

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, in caso di riunione d'impresе, dovranno essere presentate da ogni singola impresa.

In caso di Consorzio va allegata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), la carenza dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), comporterà l'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: Renzo Siviero.

C-19004 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DELTA DEL PO

Sede in Adria (RO), Piazza Garibaldi, 13
Codice fiscale e Partita IVA 00221150295

Bando di gara - Procedura accelerata

A. - Elementi e condizioni della gara:

1. - Soggetto appaltante: Il soggetto appaltante è il Consorzio Acquedotto Delta del Po - Piazza Garibaldi, 13 - Adria (RO) - Tel. 0426/23457 - Fax 0426/900470.

2. - Criterio di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 4).

3. - Luogo di esecuzione/caratteristiche generali delle opere: I lavori da eseguirsi ricadono in provincia di Rovigo, nei comuni Corbola ed Adria. Essi consistono nella realizzazione di un primo lotto (m 6902) della condotta di interconnessione del DN 600 in acciaio tra le centrali di potabilizzazione di Corbola e Cavarzere.

La condotta, può considerarsi suddivisa in tre tratti. Un primo tratto dalla centrale di Corbola al nuovo ponte della S.S. 492 sul fiume Po per complessivi m. 3.605.

Un secondo tratto aereo agganciato al nuovo ponte sul Po della S.S. 492 per una lunghezza di m. 1.082.

Un terzo tratto, per m 2.215 dal ponte suddetto fino al centro di Bottrighe.

4. - Natura ed entità delle prestazioni:

condotte L. 1.896.010.380;
attraversamento L. 1.058.200.000.

Importo lavori da appaltare L. 2.954.210.380.

5. - Opere scorporabili: Non esistono opere scorporabili.

6. - Categorie e classiche ANC:

lavori prevalenti:

condotte: cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti; classifica fino a 3.000.000.000;

attraversamento: cat. 17 - Carpenteria metallica; classifica fino a 1.500.000.000.

7. - Termine di esecuzione: I lavori dovranno essere ultimati entro gg. 300 (trecento giorni) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

8. - Termine di ricezione delle domande di partecipazione - Indirizzo al quale devono essere inviate: Si fa ricorso alle procedure accelerate dovendosi procedere con la massima urgenza, per motivi di sicurezza idraulica e di navigazione interna, alla demolizione del vecchio ponte sul Po (SS 495) tra Adria e Corbola.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inoltrate entro il giorno 10 ottobre 1994 all'indirizzo di cui al punto 1.

Valgono in proposito le norme di cui alla legge regionale 3 agosto 1982, n. 23.

L'amministrazione comunque non si ritiene responsabile per eventuali disservizi imputabili all'Ente Poste Italiane.

9. - Termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta.

Il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro giorni 60 (giorni sessanta) a partire dal termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

10. - Cauzione e garanzie: Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687 per essere ammessi alla gara non è dovuta la cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

11. - Finanziamento e pagamenti: Il finanziamento dei lavori in questione è stato concesso con D.M. in data 19 luglio 1991 a valere sui fondi di cui alla legge 183/89 triennio 1989-1991, così come ripartiti con D.P.C.M. 1° marzo 1991.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito all'art. 17 e 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. - Partecipanti alla gara: Possono partecipare alla gara imprese, loro consorzi o imprese, riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

13. - Requisiti soggettivi dei concorrenti - Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo.

Requisiti soggettivi dei concorrenti: Sarà escluso dalla gara il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dell'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere in gare d'appalto o ad affidamenti in concessione.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) le imprese singole debbono risultare iscritte all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche:

cat. 10/a - Lavori idraulici/Acquedotti: classifica fino a 3.000.000.000;

cat. 17 - Carpenteria metallica: classifica fino a 1.500.000.000.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa riunita deve essere iscritta ad entrambe le categorie suddette per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori previsti per ciascuna categoria;

b) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver maturato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 4.400.000.000 (quattromiliardiquattrocentomilioni);

c) le imprese, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, debbono aver sostenuto un costo inferiore a L. 440.000.000 (quattrocentoquarantamilioni).

* La carenza dei requisiti di cui alle precedenti lett. a) b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti nella misura del 20% (venti per cento) di quanto richiesto.

14. - Termine dopo il quale l'impresa potrà svincolarsi dall'offerta: Le imprese possono svincolarsi dall'offerta dopo 6 (sei) mesi dall'apertura delle buste.

15. - Subappalti: L'offerente dovrà indicare quanto previsto dal comma 3° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Ente non provvederà ai pagamenti diretti a favore di eventuali subappaltatori fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro giorni 20 (venti giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. - Ammissibilità offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

17. - Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE: Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

18. - Forma del contratto d'appalto: Atto pubblico notarile.

19. - Pubblicazioni: Il presente bando viene pubblicato in estratto su alcuni quotidiani nazionali e locali nonché integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

20. - Responsabile del procedimento di gara: Il responsabile del procedimento di gara è il direttore del direttore del Consorzio Samioli geom. Pierantonio.

B - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla gara: Le domande di partecipazione alla gara con la documentazione appresso indicata dovranno essere contenute in busta sigillata che porterà, oltre all'indirizzo dell'Amministrazione Appaltante ed il nominativo del concorrente mittente, la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la realizzazione della condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola - 1° stralcio, 1° lotto».

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata.

In caso di riunione di impresa detta domanda andrà sottoscritta da ciascuna impresa.

È sufficiente che la domanda di partecipazione alla gara venga sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo qualora venga allegata (in originale o copia autentica notarile) la scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegato:

a) certificato rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della gara, dall'A.N.C. attestante l'iscrizione dell'Impresa per le categorie e le classifiche richieste.

La predetta certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, la cui sottoscrizione dovrà risultare autenticata a norma dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 con riserva di successiva prova, a richiesta dell'Amministrazione Appaltante, attestante l'iscrizione dell'Impresa alla categoria e classifica richieste dal presente bando, nonché la regolarità della posizione dell'Impresa stessa, con riguardo al versamento della tassa annuale di iscrizione;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Impresa, da comprovare successivamente a richiesta dell'Amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Impresa, da comprovare successivamente a richiesta dell'Amministrazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante il costo per il personale dipendente;

d) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, punto 1, del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

e) dichiarazione di adempimento degli obblighi previsti dalla legislazione antimafia (legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni);

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, in caso di riunione d'impresa, dovranno essere presentate da ogni singola impresa.

In caso di Consorzio va allegata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto.

Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza, la incompletezza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti alle lettere a), b), c), d), e), la carenza dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione appaltante si riserva di affidare, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 42/84, i lotti successivi della «Condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola» all'impresa aggiudicatrice del lotto in questione (1° stralcio, 1° lotto).

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: Renzo Siviero.

C.19005 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, via Piave n. 51
Tel. 071/205922 - Telefax 071/205929

Bando di gara a licitazione privata
(legge 11 marzo 1988, n. 67)

Appalto lavori di costruzione di n. 1 fabbricato con n. 22 alloggi di E.R.P. in Comune di Ancona - Q₃ - Lotto 2/a - Importo a base d'appalto L. 1.980.000.000.

Categoria ANC 2* - Importo minimo di iscrizione: lire 3.000.000.000.

I lavori saranno aggiudicati in analogia al disposto dell'art. 16 della legge regionale n. 49 del 5 novembre 1992, al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso e quindi sono escluse offerte in aumento.

Quanto sopra ferma la procedura indicata al preindicated art. 16 per le offerte c.d. «anomale».

Possono partecipare alla gara anche Imprese riunite in associazioni temporanee, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1981, n. 406, o in consorzio.

Le Imprese interessate, che siano in possesso dei requisiti di legge, per essere invitate, devono fare richiesta, con raccomandata postale, entro il diciannovesimo (19°) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso su carta legale indirizzata all'Ente appaltante - Via Piave n. 51 - 60100 Ancona (scadenza 12 ottobre 1994).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in bolla:

1) originale o copia autenticata, ai sensi di legge, del certificato di iscrizione all'ANC da cui risulti la specializzazione alla categoria 2* per un importo adeguato a quello dei lavori; il suddetto certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno rispetto alla data della domanda.

Per le imprese con sede in altri Stati membri della CEE, in luogo del certificato di iscrizione all'ANC, dovrà essere presentata l'attestazione prevista dall'art. 19, quarto comma, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

2) dichiarazione, da comprovare successivamente, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni:

a) di possedere i requisiti stabiliti dagli articoli 20 e 21 della legge 406/1991;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della stessa legge 406;

3) dichiarazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione, da comprovare successivamente, relativa a:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta della Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 (10%) della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Condizioni particolari

Il pagamento dei lavori avverrà a stadi di avanzamento per importi non inferiori a L. 170.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, a pena di esclusione dalla partecipazione alla stessa, le categorie di lavoro che intendano affidare in subappalto secondo le condizioni previste all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'Impresa è tenuta a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Impresa appaltatrice può svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'Impresa presterà una fidejussione sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 20, della L.R. n. 49/1992, pari al 40%.

Entro centoventi giorni dalla data del presente bando verranno diramati gli inviti alla gara.

Ancona, 22 settembre 1994

Il legale rappresentante f.f.: dottor Flavio D'Illo.

C-18987 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Bergamo, Pass. Canonici Lateranensi n. 23

Telefono 035/243927

L'Ente indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli stabili di sua proprietà, siti in Bergamo, via T. Tasso civici numeri 52, 72.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.030.000.000.

L'intervento consiste in opere di demolizione, ricostruzione e ristrutturazione degli edifici.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata interamente con fondi dell'Ente.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui all'art. 1, lettera b), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificatamente, in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di gara.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata agli Istituti Educativi di Bergamo - Passaggio Canonici Lateranensi n. 23 - 24121 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, presso la sede dell'Ente, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del D.L.G.S. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Ente spedirà agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data di ritiro della Concessione Edilizia.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, a pena di esclusione dalla gara, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 27 della legge 1/1978;

2) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione contenente la cifra d'affari globale ed in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi degli articoli 5, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione indicante il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a).

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alle predette lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, se più d'una ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68) nella categoria II per L. 3.000.000.000.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo Capitolato Speciale d'Appalto visibile nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso la Segreteria dell'Ente.

L'estrazione di copia degli elaborati progettuali sarà possibile nelle ore pomeridiane previa richiesta telefonica.

Le imprese invitate alla gara d'appalto dovranno allegare alla loro offerta, a pena di esclusione dalla gara medesima, oltre alla documentazione di rito, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in cui l'impresa dichiara di avere effettuato specifico sopralluogo agli immobili oggetto di intervento.

Le imprese aventi sede in altro Stato della CEE e non iscritte nell'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre a richiesta della stazione appaltante entro 15 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali IVA, per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

1b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali od altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

Si applica l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Saranno a carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, incluse le spese di pubblicazione bandi ed avvisi di gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Bergamo, 13 settembre 1994

Il presidente: Ilex Scarpellini.

C-19001 (A pagamento).

**AEROPORTO VALERIO CATULLO
DI VERONA/VILLAFRANCA**
Società per azioni

Caselle di Sommacampagna (VR)

Telefono 045/8095611 - Fax 045/8600362 - Telex 482240 AERVRN I

Questa Società intende affidare l'appalto per il servizio di carico, scarico, magazzino, pallettizzazione, depallettizzazione di bagagli e merci e lavori di pulizie interne degli aeromobili, presso l'Aeroporto Civile di Verona/Villafranca.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata e con le modalità previste all'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992. Il luogo di esecuzione del servizio è presso l'Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca, 37060 Caselle di Sommacampagna (VR). Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre).

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 25 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Aeroporto V. Catullo S.p.a. di Verona/Villafranca 37060 - Caselle di Sommacampagna (VR).

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta è il 21 novembre 1994. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare, oltre l'indicazione del mittente, anche l'oggetto del presente appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata a termini di legge n. 15/68 che attesti che il prestatore del servizio non si trovi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del comma 1 dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92;

2) iscrizione di cui all'art. 30 della Direttiva CEE n. 50/92;

3) documentazione di cui alle lettere a) e c) del comma 1, art. 31 della Direttiva CEE n. 50/92;

4) documentazione di cui alle lettere b) del comma 2, art. 32 della Direttiva CEE n. 50/92.

La domanda di partecipazione non è vincolante per il committente.

Aeroporto, 13 settembre 1994

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

C-19002 (A pagamento).

**AEROPORTO VALERIO CATULLO
DI VERONA/VILLAFRANCA**
Società per azioni

Caselle di Sommacampagna (VR)

Telefono 045/8095611 - Telex 482240 AERVRN I - Fax 045/8600362

Questa Società intende affidare l'appalto per il servizio di pulizia dei fabbricati e delle aree esterne dell'Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata e con le modalità previste all'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992. Il luogo di esecuzione del servizio è l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca, e l'appalto è relativo alla pulizia di aree aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico-operativi, aree esterne, spogliatoi e toilette, per un totale di circa: 10.000 mq (fabbricati) - 170.000 mq (aree esterne), come specificato nei documenti di gara. Il servizio avrà la durata di anni 3 (tre).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale o del servizio privato di corriere, al seguente indirizzo: Aeroporto Valerio Catullo S.p.a. di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR) entro le ore 12 del giorno lunedì 24 ottobre 1994.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta è il 24 novembre 1994. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare, oltre l'indicazione del mittente, anche l'oggetto del presente appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

dichiarazione autenticata a termini di legge n. 15/68 che attesti che il prestatore del servizio non si trovi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del comma 1 dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992;

iscrizione di cui all'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

documentazione di cui alle lettere a) e c) del comma 1, art. 31 della Direttiva CEE n. 50/92;

documentazione di cui alle lettere b) ed e) del comma 2, art. 32 della Direttiva CEE n. 50/92.

La domanda di partecipazione non è vincolante per il committente.

Aeroporto, 13 settembre 1994

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

C-19003 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Il comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1 telefono 292111, fax 292346, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 216 dell'8 luglio 1994, rende noto che sarà espletato un appalto con procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di assistenza, animazione e servizio di lavanderia per la Residenza Assistita Villa Giardino Rubini Manenti.

L'appalto è riservato a Cooperative, Ditte, Associazioni o altri organismi che possono vantare una specifica esperienza, sia in forma singola o associata nel settore sociale e precisamente nel campo dei servizi rivolti agli anziani.

Per la partecipazione alla gara, unitamente alla domanda, a pena di esclusione, i richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 lett. a) e b), delle referenze di cui all'art. 31 lett. a), b), c) e delle capacità di cui all'art. 32 lett. b) e d) della Dir. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per i quali la Ditta stessa dovrà effettuare apposita dichiarazione in bollo con firma del legale rappresentante autenticata.

La ditta dovrà inoltre dichiarare:

1) di non subappaltare nessuna parte del contratto;

2) la presenza di una sede in Siena, all'interno del territorio del Comune o della Provincia, o l'impegno a costituirlo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

3) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di appartenenza.

L'aggiudicazione avverrà a licitazione privata con il sistema di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento, previa verifica antimafia e congruità del prezzo offerto, nonché riscontro delle dichiarazioni preliminari.

L'importo posto a base di gara è previsto in L. 311.280.000 annui, oltre IVA, per l'importo presunto per l'intero periodo contrattuale di L. 1.620.451.000 oltre IVA di cui L. 1.566.651.346 oltre IVA al 4% per il personale e L. 20.000.000 oltre IVA al 19% per il materiale igienico-sanitario e L. 30.000.000 comprensive di IVA al 4% per la pulizia del locale denominato Limonaia, per un totale di L. 1.620.451.000.

Non saranno ammesse offerte per prestazioni parziali del servizio in gestione. Non verrà posto alcun limite dei partecipanti e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto avrà la durata di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1999.

È ammessa l'associazione temporanea di prestatori di servizi. La specificità dell'appalto è rilevabile dal Capitolato d'Oneri disponibile presso il Servizio Istruzione e Attività Sociali U.O. Tecnica Socio Assistenziale.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al Settore Attività Amministrativa - Servizio Affari Legali - U.O. Contratti e Aste di questo Comune, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 ottobre 1994, con l'avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte, inoltre, che sul plico dovrà essere tassativamente indicato l'oggetto della gara alla quale si riferisce. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 1994.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 14 settembre 1994 e ricevuto il 14 settembre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Eventuali richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando, non saranno prese in considerazione.

Siena, 13 dicembre 1994

Il sindaco: dott. Pier Luigi Piccini.

C-18988 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Il comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1 telefono 292111, fax 292346, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1568 del 10 ottobre 1994, rende noto che sarà espletato un appalto con procedura ristretta per polizze assicurative copertura rischi incendio beni comunali, situati nel comune di Siena o in dipendenze esterne al territorio comunale, come risulta dall'elenco in atti. La durata delle polizze sarà di dieci anni a decorrere dalle ore 24 del 1° gennaio 1995, senza possibilità di tacita proroga.

La rateizzazione del premio sarà annuale, con pagamento anticipato.

L'appalto è riservato alle principali Compagnie assicuratrici che nel 1992 hanno realizzato un volume di premi sul lavoro diretto (ramo danni) di almeno 800 miliardi.

Le Compagnie potranno partecipare direttamente o tramite loro Agenzia Generale.

Per valutare le condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in bollo, in originale o in copia autenticata:

1) estratto del Casellario Giudiziario o equivalente (art. 29 della Direttiva CEE 92/50, punti a), b), c). Nel caso la domanda sia presentata da una Agenzia Generale, tale documentazione dovrà essere riferita sia all'Agenzia Generale stessa che alla compagnia assicurativa;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte comunitarie, analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali (art. 30, punto 3, Direttiva CEE 92/50), da cui risulti un periodo di esercizio della Compagnia con la «specificata attività» non inferiore a tre esercizi, compreso quello corrente;

3) bilancio, estratto o certificazione da cui risulti un volume di premi sul lavoro diretto (ramo danni) complessivo non inferiore a L. 800.000.000.000 nell'esercizio 1992;

4) dichiarazione attestante la presenza di una sede, filiale o Agenzia Generale del Comune di Siena o Provincia di Siena, desumibile dal certificato della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi da quella della pubblicazione del presente bando o l'impegno a costituire una idonea sede operativa nel territorio del Comune di Siena entro trenta giorni dall'aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto. Nella domanda di partecipazione, i candidati dovranno esplicitamente dichiarare, a pena di esclusione, di aver preso visione del Capitolato d'Oneri e di accettarlo senza riserva. L'aggiudicazione avverrà a licitazione privata con il procedimento di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 agosto 1992 e art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, previa verifica antimafia e congruità del prezzo offerto nonché riscontro delle dichiarazioni preliminari. L'importo posto a base di gara, comprensivo delle imposte e di tutti gli eventuali oneri accessori, è previsto in L. 102.500.000 annui, pari a L. 1.025.000.000 per l'intero periodo contrattuale di dieci anni. Non saranno ammesse offerte per prestazioni parziali.

Le specifiche delle polizze da stipulare sono rilevabili nel Capitolato d'Oneri, disponibile presso il Servizio Bilancio, con apertura al pubblico dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato incluso. La spesa è finanziata con le correnti disponibilità di bilancio dell'Ente ed imputazione al Cap. 5200 del Bilancio di previsione 1995 per il primo premio da pagare ed ai corrispondenti capitoli dei nove bilanci successivi per i seguenti nove premi annuali.

Il pagamento sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato d'Oneri. Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al Settore Attività Amministrativa - Servizio Affari Legali - U.O. Contratti e Aste di questo Comune, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 ottobre 1994 con l'avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente. Si avverte, inoltre, che sul plico dovrà essere tassativamente indicato l'oggetto della gara alla quale si riferisce. È consentita l'Associazione temporanea di imprese, sotto la forma del contratto di coassicurazione del rischio tra più Compagnie, purché aventi ciascuna singolarmente i requisiti richiesti dal bando. La Compagnia offerente, che resterà l'unica referente di questa Amministrazione, dovrà accollarsi almeno il 65% del rischio totale assicurato.

Le quote assicurative delle altre Compagnie dovranno essere dichiarate per iscritto in Polizza; le Compagnie coassicuratrici dovranno altresì presentare la documentazione sopra elencata. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 1994.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 14 settembre 1994 e ricevuto il 14 settembre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Eventuali richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando, non saranno prese in considerazione, per cui dovranno essere ripresentate con le modalità e i termini previsti dal presente bando.

Siena, 13 settembre 1994

Il sindaco: dott. Pier Luigi Piccini.

C-18989 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. (già EDIL.PRO. - S.p.a.)

FINTECNA Gruppo IRI

Avviso avvenuta aggiudicazione redatto secondo il modello di cui all'allegato H del decreto legislativo 406/91.

1. La Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza, 152 - 00198 Roma, Concessionaria del Comune di Caserta tel. 06/85381 - Telex 625294 Serlec I - Telecopiatrice 06/8557189.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29 lettera a) del D.Lgs. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: 27 luglio 1994.

4. Criteri di attribuzione: art. 1, lettera e) della legge 14/1973.

5. Numero delle offerte ricevute: 26.

6. Impresa Costruzione Ingg. G. Penzi S.p.a. - Via G. Marconi, 36 - Maddaloni (CE).

7. Lavori di realizzazione della nuova sede degli Uffici giudiziari del Comune di Caserta.

8. Importo lavori aggiudicati: L. 6.147.528.771.

9. Data pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 21 dicembre 1993.

10. Data spedizione presente avviso all'Ufficio di pubblicazione della CEE: 16 settembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-21407 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FIRENZE

Firenze - Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055/27951 - Telex 570406 - Fax 055/2795259

Avviso di gara mediante procedura ristretta

Direttiva 92/50 CEE

Questa Camera indice una gara, mediante procedura ristretta, per la assegnazione del servizio di stampa e distribuzione di 24 fascicoli del «Bollettino Ufficiale delle Società per azioni e a responsabilità limitata - Fascicolo Regionale della Toscana», a partire dal n. 516 dell'11 febbraio 1995. I fascicoli hanno periodicità quindicinale e riporteranno presumibilmente circa 60.000 atti nel corso dell'anno.

Il contratto, che sarà stipulato con la ditta appaltatrice, s'intenderà concluso con la pubblicazione del fascicolo n. 539 del 20 gennaio 1996.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso secondo quanto stabilito dall'art. 36, lettera b), della direttiva 92/50 CEE.

Le ditte interessate potranno, entro le ore 12 del 30 ottobre 1994, presentare all'Ufficio Segreteria della Camera di Commercio - Piazza dei Giudici n. 3 - domanda in lingua italiana e su carta da bollo da L. 15.000 per essere invitate alla gara. Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara Stampa del B.U.S.A.R.L. per l'anno 1995».

Le domande dovranno essere altresì corredate, pena l'esclusione dalla gara, di:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 29 direttiva 92/50 CEE;

B) certificato, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

C) documentazione utile per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica di cui alle lettere a), b), c) art. 31 e lettere b), c), d), ed e) art. 32 direttiva 92/50 CEE e cioè:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

4) presentazione di un elenco dei principali servizi, evidenziando quelli identici a quello in oggetto, prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni occorre presentare attestazione controfirmata dall'autorità competente;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

Pena l'esclusione dalla gara: la documentazione di cui ai punti A) e B) dovrà pervenire in originale, la documentazione di cui al punto C), numero 1, in originale o in copia autentica in bollo e la documentazione di cui al punto C), numeri 1, 3, 4, 5 e 6, dovrà essere completa di sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, fatto salvo quanto previsto al punto 4) per servizi prestati presso altre Amministrazioni. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati dall'Amministrazione entro il 30 novembre 1994.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta fino alla data di stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria.

Può essere presa visione del capitolato d'appalto presso l'ufficio Economato (tel. 055.2795313).

Le domande d'invito non vincoleranno la Camera di commercio.

L'amministrazione si riserva di non invitare alla gara le imprese che abbiano presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

La Camera di Commercio si riserva di non procedere alla licitazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 settembre 1994.

Firenze, 9 settembre 1994

Il presidente: Alberto Carmi.

F-1119 (A pagamento).

A.M.A.T.

Azienda Speciale del Comune di Imperia

Imperia, Piazza Dante, 4

Tel. 0183-299282 - telefax (0183) 273611

Avviso di gara in sede europea

Direttiva 93/38/CEE

Procedura ristretta

L'Azienda Speciale del Comune di Imperia (A.M.A.T.), con riserva di aggiudicazione per conto proprio e/o di A.M.A.T. stessa, A.A.M.A.I.E. (Azienda Autonoma Municipalizzata Acquedotto e Impianto Elettrico di Sanremo, con sede in Sanremo, via Nino Bixio, 5) ed eventualmente terzi, intende appaltare i lavori per la realizzazione di una condotta a mare in acciaio con appesantimento in calcestruzzo per la foce del fiume Roja e Capo Verde in Sanremo, di una condotta a terra e per la fornitura e posa in opera di elettropompa, collegamenti idraulici, impianti elettrici in BT e MT, impianto di clorazione e protezione catodica.

Attività prevalente: posa reti acqua di cui alla categoria 10/A dell'Albo Nazionale dei Costruttori.

Categorie scorporabili: 13/A - 13/B - 12/A.

L'opera verrà realizzata in concreto secondo una tra due opzioni (opzione A e opzione B) meglio specificate nel bando integrale di gara.

L'importo presunto a base di gara ammonta:

per l'opzione A a L. 26.520.000.000, i cui L. 6.000.000.000 scorporabili da eseguirsi in categorie 13/A o 13/B, e L. 1.500.000.000 scorporabili da eseguirsi in categoria 12/A;

per l'opzione B a L. 39.941.110.000, di cui L. 9.000.000.000 scorporabili da eseguirsi in categoria 13/A o 13/B, e L. 3.000.000.000 scorporabili da eseguirsi in categoria 12/A.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire alla sede dell'Azienda Speciale di Imperia - Piazza Dante, 4 - 18100 Imperia - Italia, entro e non oltre le ore 12 del 12 ottobre 1994, a mezzo posta in busta sigillata e raccomandata, recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per il potenziamento alimentazione idropotabile».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specificati nel bando integrale di gara.

L'appalto sarà aggiudicato in applicazione del criterio previsto dall'art. 34 lettera b) della Direttiva CEE 93/38 (prezzo più basso).

Copia integrale del bando di gara e relazione tecnica dell'opera da realizzare possono essere richiesti all'indirizzo dell'Azienda sopra indicato.

Avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 5 settembre 1994.

Il direttore A.M.A.T.: (firma illeggibile).

G-882 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

U.S.S.L. 75/I

Milano, corso Italia n. 19

Fax n. 02/865607

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 597 del 18 luglio 1994 è indetta licitazione privata:

- 1) categoria del servizio: n. 27;
- 2) descrizione: appalto del servizio di noleggio lavaggio, asciugatura, ritiro e consegna della biancheria piana e confezionata occorrente alle strutture sanitarie della U.S.S.L. 75/I in Milano (Italy);
- 3) riferimento della C.P.C.: Altri Servizi;
- 4) importo della fornitura: L. 600.000.000 annue (+ IVA);
- 5) durata del contratto: 36 mesi dalla data di aggiudicazione;
- 6) luogo della fornitura: Milano: come da Capitolato Speciale;
- 7) criteri di aggiudicazione: lettera b) Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;
- 8) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 17 ottobre 1994 ore 12;
- 9) indirizzo delle domande: Commissario straordinario U.S.S.L. 75/I, corso Italia, 19 - 20122 Milano;
- 10) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano;
- 11) termine per l'invio degli inviti: 28 ottobre 1994;

12) data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 7 settembre 1994;

13) data di ricezione del presente bando: —.

Le domande possono essere inviate con qualsiasi mezzo, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Le domande di partecipazione verranno tutte prese in considerazione al fine di ammettere ogni concorrente in possesso dei requisiti minimi di prequalificazione.

Non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Si precisa che nel caso di domande da parte di raggruppamenti di imprese od imprese associate ovvero consorziate, ogni impresa facente parte del raggruppamento o consorzio deve, pena l'inammissibilità, possedere tutti i requisiti previsti nel bando;

14) requisiti: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autentica, successivamente verificabile, attestante i requisiti minimi di prequalificazione di cui in appresso:

a) l'inesistenza di alcuna delle condizioni previste dalla Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, al Cap. 2 - art. 29;

b) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui alla legge 575/65, legge 55/90 e successive modificazioni o integrazioni;

c) la consistenza delle principali attrezzature di cui dispone la ditta per prestare il servizio in oggetto;

d) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni (non inferiore a 20 unità);

e) l'elenco dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni presso Enti Sanitari con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Almeno uno di tali servizi deve essere di importo non inferiore a quello della presente gara;

f) il possesso della attestazione rilasciata dalla U.S.S.L. competente, autorità da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta, possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

g) di essere una lavanderia idonea al servizio richiesto, con l'indicazione della capacità di smaltimento dell'impianto di depurazione, espressa in metri cubi/giorno;

h) di disporre di un impianto di sterilizzazione della biancheria di sala operatoria per sopperire ad eventuali improvvise necessità dell'Ente;

i) il possesso di idonee capacità bancarie.

Non saranno prese in considerazione domande di Ditte i cui stabilimenti di lavanderia si trovino ad una distanza da Milano superiore ai 250 km.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Unità operativa Provveditorato-Economato dell'Ente tel. 02/8578220.

Il commissario straordinario: dott. Amedeo Tropiano

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Ruocco

M-7578 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione territoriale di commissariato

(Milano)

La Direzione Territoriale di Commissariato del comando 1ª Regione Aerea di Milano, intende esperire, per le esigenze degli Enti dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna e Marche, licitazioni private per le seguenti forniture anno 1995:

giorno 31 ottobre 1994 - Carne bovina congelata - quantità presunta: kg 216.000 - lotti n. 5 - con consegne franco magazzino a richiesta degli Enti destinatari;

giorno 7 novembre 1994 - Prodotti ortofrutticoli - quantità presunta: kg 1.004.000 - lotti n. 6 - con consegne a giorni alterni franco magazzino Enti destinatari;

giorno 10 novembre 1994 - Pane - quantità presunta: kg 364.000 - lotti n. 8 - con consegne giornalieri franco magazzino Enti destinatari;

giorno 18 novembre 1994 - Formaggi da tavola - quantità presunta: kg 60.000 - lotti n. 4 - con consegne rateali franco magazzino principale viveri, via Bonfadini, n. 73 - Milano;

come meglio sarà specificato nelle lettere di invito.

L'accorrenza alle gare è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nelle rispettive lettere di invito.

Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea - Piazza E. Novelli, 1 - Milano.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 5 ottobre 1994 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 - comma primo, lettere a), b), d), e); 12, 13 - comma primo - lettere a), c); 14 - comma primo - lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese potranno, entro la data di cui sopra, preavvisare - per telegramma, fax o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta, dovrà essere spedita comunque improrogabilmente entro il termine sopra indicato; farà fede il bollo apposto sul plico dall'ufficio postale di partenza.

Le imprese iscritte nel predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto. Tali imprese dovranno, altresì, precisare le gare per le quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4º Ufficio contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Le lettere di invito saranno spedite a cura di questa amministrazione nelle seguenti date:

carne bovina congelata: 10 ottobre 1994;

prodotti ortofrutticoli: 11 ottobre 1994;

pane: 17 ottobre 1994;

formaggi da tavola: 21 ottobre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Ufficio Contratti telefono 02/73902567 - 73902401.

Il bando è stato inviato il 13 settembre 1994 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: Colonnello CCrc Raffaele Massaggi.

M-7579 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Giunta regionale

Settore affari generali

Servizio risorse strumentali e contratti

Indizione di pubblico incanto per l'acquisto di 120 personal computer e 100 stampanti da utilizzarsi presso gli Uffici centrali e periferici della Giunta Regionale della Lombardia.

Si rende noto che questa Giunta Regionale esprimerà pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma e con i criteri stabiliti dall'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 per il conferimento dell'incarico ad un unico fornitore e per l'intera fornitura così distinta:

n. 60 personal computer (fascia A);

n. 60 personal computer (fascia B);

n. 30 stampanti a getto d'inchiostro;

n. 70 stampanti laser.

La Giunta Regionale ha riservato quale corrispettivo dell'acquisto di cui trattasi la complessiva somma di L. 640.000.000 più IVA, il pubblico incanto in oggetto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto il prezzo totale complessivo più basso.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1994, le offerte, redatte in lingua italiana, in carta legale, indirizzate a: Giunta Regionale della Lombardia - Settore affari generali - Servizio risorse strumentali e contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano.

L'incanto sarà esperimento il giorno 15 novembre 1994 alle ore 10, presso la sede regionale sopra specificata.

Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale d'Oneri, di cui le ditte interessate potranno richiedere copia al suddetto Servizio Regionale entro il quarantesimo giorno decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee. Nel Capitolato Speciale d'Oneri, sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria da versarsi presso la Tesoreria Regionale, oppure rilasciata tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 32.000.000.

Sono ammessi a concorrere raggruppamenti d'impresa da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 20 settembre 1994.

Il direttore del servizio risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-7597 (A pagamento).

C.I.D.I.U.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA

Susa, corso Unione Sovietica n. 8

Tel. e Fax 0122622748

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 e dell'art. 16 della Direttiva CEE n. 90/92 si rende noto l'esito della licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione della discarica controllata di 1ª categoria di Mattie comprensiva di alcuni lavori.

Ditte invitate n. 9 (tutte italiane); partecipanti n. 3.

Aggiudicataria: Ditta CPDA S.r.l. di Torino con un ribasso del 25,33%.

Metodo e procedimento: art. 1, lett. E, art. 36 primo comma, lettera B) Direttiva CEE n. 92/50 e art. 89 del r.d. n. 827/1924.

Elenco ditte invitate e verbale di gara pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Susa.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 31 agosto 1994.

Susa, 9 settembre 1994

Il presidente: Bergero Carlo.

T-2027 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di asta pubblica

Regione Piemonte, Giunta Regionale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino Tel. (011) 432-2422, Fax (011) 432-3612.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto - art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Vercelli e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 140.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2ª dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati agli artt. 22 e seguenti del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. 406/91.

La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio (h. 9,30 - 12,30), presso il Servizio Affari Amministrativi Generali, piazza Castello 165, Torino (Tel. 011/432-2422 Fax 011/432-3292) oppure potrà essere ritirata presso l'Agenzia Geotecnica corrente in Torino, via XX Settembre n. 74 (Tel. 011/4366029 - 4361585) previa prenotazione telefonica.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio Affari Amministrativi Generali non più tardi delle ore 12 del giorno 11 ottobre 1994.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà, alla presenza del pubblico, il giorno 12 ottobre 1994, alle ore 8,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello 165.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da lire 15.000, dovrà recare la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto e contenere i seguenti elementi:

a) indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto. Nel caso di discrepanza fra i dati di cui sopra sarà tenuta valida la dicitura in lettere;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori cui l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella provincia di Vercelli;

c) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto precedente l'Impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta anch'essa sigillata sulla quale dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 12 ottobre 1994 ore 8,30 relativa all'affidamento delle forniture, opere e prestazioni per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali siti in Vercelli e provincia», il nominativo dell'impresa mittente e, l'indirizzo «Alla Regione Piemonte - Servizio Affari Amministrativi Generali, terzo piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2ª e per un importo non inferiore a lire 150.000.000 di data non anteriore a un anno a quella fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito dalla dichiarazione prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalente dichiarazione di iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi indicandone gli estremi;

2) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicati i prezzi mesadimesi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà indicarsi la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto;

3) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi a entrambi.

Il cittadino straniero non residente in Italia dovrà presentare documenti equivalenti in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene;

certificato della cancelleria del Tribunale Fallimentare in cui ha sede l'Impresa, o un documento equivalente in base alla legge dello stato della CEE qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato fallimento, di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le società commerciali, per le cooperative e loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, riferito al direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato della cancelleria del tribunale in cui ha sede l'impresa o un documento equivalente in caso di società straniera di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e a impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero non sia in corso una delle predette procedure.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito dalla dichiarazione prescritta dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

Il concorrente stabilito in uno Stato CEE e non iscritto all'A.N.C. dovrà presentare, a riprova della mancanza delle cause di esclusione previste dalle lettere e) e f) dell'art. 18, del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro; se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato membro, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e presentare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione i documenti di legge occorrenti per la certificazione antimafia nonché la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Dott. Paolo Ferraris

T-2017 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di asta pubblica

Regione Piemonte, Giunta Regionale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino Tel. (011) 432-2422, fax (011) 432-3612.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto - art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Cuneo e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 300.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2^a dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati agli artt. 22 e seguenti del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. 406/91.

La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio (h. 9,30 - 12,30), presso il Servizio Affari Amministrativi Generali, piazza Castello 165, Torino (Tel. 011/432-2422 Fax 011/432-3292) oppure potrà essere ritirata presso l'Agenzia Geotecnica corrente in Torino, via XX Settembre n. 74 (Tel. 011/4366029 - 4361585) previa prenotazione telefonica.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio Affari Amministrativi Generali non più tardi delle ore 12 del giorno 13 ottobre 1994.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di milioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà, alla presenza del pubblico, il giorno 14 ottobre 1994, alle ore 8,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello 165.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da lire 15.000, dovrà recare la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto e contenere i seguenti elementi:

a) indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto. Nel caso di discrepanza fra i dati di cui sopra sarà tenuta valida la dicitura in lettere;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori cui l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella provincia di Cuneo;

c) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto precedente l'Impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta anch'essa sigillata sulla quale dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 14 ottobre 1994 ore 8,30 relativa all'affidamento delle forniture, opere e prestazioni per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali siti in Cuneo e provincia», il nominativo dell'impresa mittente e, l'indirizzo «Alla Regione Piemonte - Servizio Affari Amministrativi Generali, terzo piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2^a e per un importo non inferiore a lire 300.000.000 di data non anteriore a un anno a quella fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito dalla dichiarazione prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalente dichiarazione di iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi indicandone gli estremi;

2) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà indicarsi la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto;

3) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi a entrambi.

Il cittadino straniero non residente in Italia dovrà presentare documenti equivalenti in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene;

certificato della cancelleria del Tribunale Fallimentare in cui ha sede l'Impresa, o un documento equivalente in base alla legge dello Stato della CEE qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato fallimento, di liquidazione o non abbia presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le società commerciali, per le cooperative e loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, riferito al direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato della cancelleria del tribunale in cui ha sede l'impresa o un documento equivalente in caso di società straniera di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e a impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero non sia in corso una delle predette procedure.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito dalla dichiarazione prescritta dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

Il concorrente stabilito in uno Stato CEE e non iscritto all'A.N.C. dovrà presentare, a prova della mancanza delle cause di esclusione previste dalle lettere e) e f) dell'art. 18, del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro; se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato membro, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e presentare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione i documenti di legge occorrenti per la certificazione antimafia nonché la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Dott. Paolo Ferraris

T-2018 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Aviso di asta pubblica

Regione Piemonte, Giunta Regionale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino Tel. (011) 432-2422, fax (011) 432-3612.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto - art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Novara e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 480.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2^a dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati agli artt. 22 e seguenti del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. 406/91.

La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio (h. 9,30 - 12,30), presso il Servizio Affari Amministrativi Generali, piazza Castello 165, Torino (Tel. 011/432-2422 Fax 011/432-3292) oppure potrà essere ritirata presso l'Agenzia Geotecnica corrente in Torino, via XX Settembre n. 74 (Tel. 011/4366029 - 4361585) previa prenotazione telefonica.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio Affari Amministrativi Generali non più tardi delle ore 12 del giorno 13 ottobre 1994.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà, alla presenza del pubblico, il giorno 14 ottobre 1994, alle ore 10,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello 165.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da lire 5.000, dovrà recare la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto e contenere i seguenti elementi:

a) indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto. Nel caso di discrepanza fra i dati di cui sopra sarà tenuta valida la dicitura in lettere;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori cui l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella provincia di Novara;

c) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto precedente l'Impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta anch'essa sigillata sulla quale dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 14 ottobre 1994 ore 10,30 relativa all'affidamento delle forniture, opere e prestazioni per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali siti in Novara e provincia», il nominativo dell'impresa mittente e, l'indirizzo «Alla Regione Piemonte-Servizio Affari Amministrativi Generali, terzo piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2^a e per un importo non inferiore a lire 750.000.000 di data non anteriore a un anno a quella fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito dalla dichiarazione prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalente dichiarazione di iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi indicandone gli estremi;

2) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Su detta dichiarazione dovrà indicarsi la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto;

3) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi a entrambi.

Il cittadino straniero non residente in Italia dovrà presentare documenti equivalenti in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene;

certificato della cancelleria del Tribunale Fallimentare in cui ha sede l'Impresa, o un documento equivalente in base alla legge dello stato della CEE qualora trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato fallimento, di liquidazione o non abbia presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le società commerciali, per le cooperative e loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, riferito al direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato della cancelleria del Tribunale in cui ha sede l'impresa o un documento equivalente in caso di società straniera di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e a impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero non sia in corso una delle predette procedure.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito dalla dichiarazione prescritta dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

Il concorrente stabilito in uno Stato CEE e non iscritto all'A.N.C. dovrà presentare, a prova della mancanza delle cause di esclusione previste dalle lettere e) e f) dell'art. 18, del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro; se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato membro, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e presentare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione i documenti di legge occorrenti per la certificazione antimafia nonché la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Dott. Paolo Ferraris

T-2019 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di asta pubblica

Regione Piemonte, Giunta Regionale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino Tel. (011) 432-2422, fax (011) 432-3612.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto - art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali e comunque in uso alla Regione, siti in Alessandria, Asti e relative Province.

Importo a base d'asta: L. 140.000.000 oltre IVA.

Lotto unico.

L'appalto avrà la durata di anni uno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2° dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 150.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati agli artt. 22 e seguenti del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgt. 406/91.

La documentazione è visibile nelle ore d'ufficio (h. 9,30 - 12,30), presso il Servizio Affari Amministrativi Generali, piazza Castello 165, Torino (Tel. 011/432-2422 Fax 011/432-3292) oppure potrà essere ritirata presso l'Agenzia Geotecnica corrente in Torino, via XX Settembre n. 74 (Tel. 011/4366029 - 4361585) previa prenotazione telefonica.

Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di stato o per mezzo di terze persone, previa affrancatura ed in plico chiuso, al Servizio Affari Amministrativi Generali non più tardi delle ore 12 del giorno 11 ottobre 1994.

Oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà, alla presenza del pubblico, il giorno 12 ottobre 1994, alle ore 10,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello 165.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da lire 15.000, dovrà recare la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto e contenere i seguenti elementi:

a) indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto. Nel caso di discrepanza fra i dati di cui sopra sarà tenuta valida la dicitura in lettere;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori cui l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nella provincia di Alessandria e Asti;

c) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al punto precedente l'Impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta anch'essa sigillata sulla quale dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 12 ottobre 1994 ore 8,30 relativa all'affidamento delle forniture, opere e prestazioni per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali siti in Alessandria e Asti e relative province», il nominativo dell'impresa mittente e, l'indirizzo «Alla Regione Piemonte - Servizio Affari Amministrativi Generali, terzo piano, piazza Castello 165 - 10122 Torino».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2° e per un importo non inferiore a lire 150.000.000 di data non anteriore a un anno a quella fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito dalla dichiarazione prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalente dichiarazione di iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi indicandone gli estremi;

2) dichiarazione con la quale l'Impresa attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fidej. Su detta dichiarazione dovrà indicarsi la dicitura esatta dei lavori oggetto dell'appalto;

3) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi a entrambi.

Il cittadino straniero non residente in Italia dovrà presentare documenti equivalenti in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene:

certificato della cancelleria del Tribunale Fallimentare in cui ha sede l'Impresa, o un documento equivalente in base alla legge dello stato della CEE qualora trattisi di cittadino straniero non residente in Italia, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato fallimento, di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

per le società commerciali, per le cooperative e loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, riferito al direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato della cancelleria del tribunale in cui ha sede l'impresa o un documento equivalente in caso di società straniera di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e a impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero non sia in corso una delle predette procedure.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito dalla dichiarazione prescritta dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

Il concorrente stabilito in uno Stato CEE e non iscritto all'A.N.C. dovrà presentare, a riprova della mancanza delle cause di esclusione previste dalle lettere e) e f) dell'art. 18, del D.Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro; se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato membro, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o negli Stati membri in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e presentare entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione i documenti di legge occorrenti per la certificazione antimafia nonché la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Dott. Paolo Ferraris

T-2020 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. Torino IX
(Tel. 011/6396.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1929/94/CS del 17 agosto 1994 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di circa 1.100 pasti giornalieri per degenti e dipendenti occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Anna per un numero complessivo di pasti pari a circa 300.000, quale fabbisogno presunto per l'anno 1995, secondo le composizioni indicate in capitolato speciale.

Importo presunto L. 1.800.000.000 più spese IVA.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esporsi secondo le norme del Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere giornaliera su ordinazione;

3) luogo della consegna: Ospedale S. Anna presso l'U.S.L. Torino IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il non trovarsi in alcuna delle condizioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

f) dichiarazione della Ditta di possedere il centro di cottura in Torino o ubicato in località tale da consentire la puntualità e la perfetta riuscita della fornitura;

g) autorizzazione sanitaria in copia autentica relativa al centro di cottura;

h) descrizione attrezzatura tecnica del centro di cottura con indicazione dei dipendenti ivi assegnati, suddivisi per qualifica, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

6) l'U.S.L. si riserva la facoltà di effettuare il controllo sulla capacità previsto dall'art. 14 lett. f) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

8) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di pasti per degenti e dipendenti occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Anna per l'anno 1995» dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zanetti n. 29 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. (011) 6396.260;

9) entro 90 giorni (novanta giorni) successivi alla data di scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle ditte ammesse il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994;

11) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2031 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. Torino IX

(Tel. 011/6933.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1927/94/CS del 17 agosto 1994 è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di circa 3.247.000 pezzi di quanti chirurgici e di tipo vario occorrenti ai presidi ospedalieri S. Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1995, per le tipologie ed i quantitativi indicati nel Capitolato speciale e nella lettera di invito, per un importo presunto di L. 460.000.000 più spese IVA.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

3) luogo della consegna: magazzini U.S.L. Torino IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

6) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di quanti chirurgici e di tipo vario occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995» dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zanetti n. 29 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. (011) 6396.296;

8) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

9) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 2 settembre 1994;

10) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2032 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. Torino IX

(Tel. 011/6933.1)

Bando di gara a licitazione privata

8) L'U.S.L. Torino IX con deliberazione n. 1913/94/CS dell'8 agosto 1994 ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di:

Lotto 1) Carne bovina fresca, importo complessivo presunto L. 650.000.000 più IVA.

Gruppo A) Carne bianca-Carrè e lonza di maiale, importo complessivo presunto L. 600.000.000 più IVA: per l'anno 1995 e con riferimento alle quantità e tipologie indicate nel capitolato speciale.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

3) luogo della consegna: magazzini U.S.L. Torino IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

5) la documentazione di cui alla lettera d) del punto 5) si dovrà produrre con riguardo a tutti i lotti e/o gruppi per cui si concorre;

6) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

7) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di carne bovina fresca-carne bianca-carrè e lonza di maiale fresca occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995» dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zanetti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. (011) 6396.262;

8) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

9) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 settembre 1994;

10) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2033 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. Torino IX

(Tel. 011/6933.1)

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1912/94/CS dell'8 agosto 1994 è indetta, in lotto unico, gara a licitazione privata per la fornitura di patate binthia, frutta e verdura fresca per l'anno 1995: importo presunto L. 600.000.000 più spese IVA con riferimento alle tipologie e quantitativi indicati nel Capitolato speciale.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa, di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

3) luogo della consegna: magazzini U.S.L. Torino IX;

4) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini d'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto del lotto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

6) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di patate binthia, frutta e verdura fresca - occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995» dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 ottobre 1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zanetti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60, Torino - Tel. (011) 6396.262;

7) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

8) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 settembre 1994;

9) il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2034 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste n. 40

Codice fiscale e Partita IVA 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1995).

Specialità med.: DILTIARES.

confezione: 16 cps da 180 mg;

codice: 27919012;

ATC: C08DB01;

prezzo: L. 29.300.

La pubblicazione del prezzo suindicato non costituisce in alcun modo acquiescenza alla Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 ed ai Provvedimenti CUF 30 dicembre 1993 e 28 febbraio 1994 e successive loro modifiche ed integrazioni, nei confronti dei quali la scrivente si riserva ogni mezzo di impugnazione previsto dalla legge. Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21497 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE PIEMONTE

Opere Pubbliche - Difesa Suolo di Cuneo

Applicazione del T.U. n. 1775, 11 dicembre 1933
sulle acque ed impianti elettrici

La società «Genera S.r.l.» con sede in via Ruaga, 94 - Crissolo, Partiva IVA n. 02343290041 ha presentato in data 24 dicembre 1993 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua per scopo idroelettrico n. 5007 dal torr. Vermeagna in Comune di Robilante, di moduli medi 34,86 al fine di produrre sotto il salto di m. 27 la potenza nominale media di KW 922,76.

Cuneo, 17 luglio 1994

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

T-2028 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.T.A.V.E. - ATTIVITÀ TURISTICHE ALBERGHIERE VENDRAMINI - S.r.l.	15	CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	4
AKZO-RHENACOT - S.r.l.	19	CAVE SETTENTRIONALI	16
ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESI - S.p.a.	7	CENTRO IMMOBILIARE BRESCIANO - S.r.l.	18
AR.DE.A. - S.r.l.	18	CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	5
ARDET - S.r.l.	19	CHIERICI - S.r.l.	13
ATLAS COPCO AUTOMAZIONE - S.p.a.	24	CILVEA - S.p.a.	22
AUTOGRESAL - S.p.a.	5	COOPERATIVA MEDITERRANEA 71 - S.r.l.	1
B. BRAUN CAREX - S.p.a.	5	CREDIOP - CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGNANO E ROTELLA - S.c.r.l.	12	DELFO SUD - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA	13	EDITORI RIUNITI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZIOLE TURANO VALVESTINO - Soc. Coop. a resp. lim.	12	ELLA CONSULTING - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI CARINI - Soc. Coop. a r.l.	12	EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.	8
BANCA POPOLARE UDINESE - Soc. Coop. a r.l.	11	ESSE SPORT - S.r.l.	17
BASSILICHI - S.p.a.	6	FERROLEGHE - S.p.a.	5
BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.	6	FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	2
BIOSENSORI - S.p.a.	9	FILEA - S.p.a.	21
C.F. ACCIAI - S.p.a.	23	FIN PREST LEASING - S.p.a.	8
CANESSA CANTIERI - S.p.a.	7	FIN-CREDIT - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	11	FINELLE - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIRCELLO - Soc. Coop. a r. limitata	13	GRAMMA - S.r.l.	23
		IMMOBILIARE CITA - S.r.l.	22
		IMMOBILIARE GEBAM - S.r.l.	19
		IMMOBILIARE SIGI - S.r.l.	19
		IMMOBILIARE VALFAUSTA - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE VALLE VERDE - S.p.a.	6
		INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	11
		INDUSTRIA MECCANICA FRATELLI TORTORELLA - S.p.a.	16
		INTERGRAF - S.p.a.	2
		INTERMOTORS - S.p.a.	5
		IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.	12
		IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA		SAMPAOLO STAMPI - S.r.l.	14
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI - S.p.a.	10	SANPAOLO FINANCE - S.p.a.	20
KINTEK - S.p.a.	23	SEVERI - S.r.l.	
LOGAGLIO GIUSEPPE - S.p.a.	10	Società Unipersonale a responsabilità limitata	13
LOGOSYSTEM - S.p.a.	22	SI.CO - S.p.a.	19
MAGNETEK - S.p.a.	2	SIMOD - S.p.a.	17
MAINA PANETTONI - S.p.a.	6	SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a.	3
MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.	3	SISTUDIO - S.a.s.	18
NUOVA MANIFATTURA BONESCHI - S.r.l.	20	SISTUDIO - S.r.l.	18
NUOVA SIGI - S.r.l.	19	SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.	17
NUOVA VENETA - S.p.a.	8	SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.	17
NURAMARE - S.p.a.	4	SOCIETÀ COOPERATIVA LAVORATORI EDILI ED AFFINI COOPEDILE	
ORGANIZZAZIONE VENDRAMI - S.p.a.	15	Società a responsabilità limitata	16
P.A. - S.r.l.	13	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.	17
PALATINO INVEST - S.p.a.	4	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.	17
PARKER HANNIFIN - S.p.a.	24	SOCIETÀ IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.	10
PONTECO - S.p.a.	6	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	4
POTOCO - S.p.a.*	4	SOFIBAN - S.p.a.	
PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	2	Società Finanziaria Banco di Napoli	2
RASBANK - S.p.a.	8	SOFT DATA - S.p.a.	10
REMMERT LABEL - S.p.a.	20	SOL SERVICE - S.r.l.	13
RENCO - S.p.a.	21	TECNOEDIL - S.r.l.	20
RIV-SKF - Officine di Villar Perosa - S.p.a.	9	TECNOITALIA - S.r.l.	16
ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.	7	TRANSPAC SERVIZI DI RETE - S.p.a.	7
S.I.F.I.M. - S.p.a.		TRENO ALTA VELOCITÀ - TAV - S.p.a.	11
Società Investimenti Finanziari Immobiliari	9	TRIS STAMPI - S.p.a.	14
S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.	3	TURISTICA DEL GARDA - S.r.l.	18
SALCHI-RHENACONAT - S.r.l.	19	UNIKELLER SUD - S.p.a.	9
		UNITED & ASSOCIATI - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA IUSTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Meritani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Stato, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodo
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO & C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantene, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mappelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANNA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTHA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 388
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 86
CICALA INGIUGGIATO G.
Via Villafagnola, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA glà ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via del Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA DI VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVERETO**
CARTOLIB. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A R.L.
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCIO BENITO
Viale Montebello, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 45.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nel prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 2 2 0 9 4 *

L. 5.800